



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ROVERBELLA

MNIC818005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROVERBELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9741** del **02/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 6/2-6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 187** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'IC è presente una significativa percentuale di alunni con disabilità certificata; questo fa della scuola di Roverbella una scuola molto inclusiva, attenta ai bisogni dei propri studenti. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti si caratterizza per la mancanza di svantaggio, inteso come assenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati. L'indice ESCS risulta essere medio-alto nella scuola primaria. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è ottima: è inferiore rispetto alla situazione nazionale, 18,80% contro il 27,48 % nella scuola primaria e 0,09% contro il 19,24% nella scuola secondaria di I grado. Anche l'indice di variabilità dentro le classi è ottimo poiché raggiunge la percentuale del 81,20% nella scuola primaria contro il 72,52% a livello nazionale, mentre è del 99,91% nella scuola secondaria di grado contro l'80,76% a livello nazionale.

Vincoli:

L'indice ECS risulta essere basso nella scuola secondaria di primo grado; ciò presuppone una maggior attenzione alla predisposizione di interventi personalizzati e finalizzati al successo formativo. La popolazione scolastica è composta dal 24,5% di alunni con cittadinanza non italiana nella primaria e dal 21,35% nella secondaria. Questi dati sono superiori sia al valore di riferimento regionale, sia a quello nazionale. La conoscenza della lingua italiana tra i genitori dei nostri alunni è carente e spesso gli alunni, in famiglia, parlano la loro lingua di origine, anziché l'italiano. Pertanto l'impegno della scuola in attività di alfabetizzazione, seppur consolidato, rimane attività poco efficace se non rinforzata anche nell'ambiente domestico. I genitori stranieri faticano a rapportarsi con la scuola, sono poco presenti ai colloqui con gli insegnanti e, a volte, è difficoltoso coinvolgerli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Risultano essere poche le famiglie in cui entrambi i genitori o gli adulti conviventi sono disoccupati. Il Comune e le associazioni onlus integrano e supportano le situazioni familiari più problematiche dal punto di vista economico con interventi sociali, contribuendo ad abbassare le rette delle mense scolastiche e del trasporto, e ad acquistare materiale scolastico. Le richieste presentate dalla scuola sono condivise e approvate dall'Ente locale, che eroga attraverso il piano diritto allo studio un contributo destinato ai progetti presentati dai docenti, distribuiti in modo proporzionale nei diversi plessi.



Vincoli:

La scuola è ubicata al confine tra Lombardia e Veneto, in un contesto economico produttivo dedito prevalentemente all'agricoltura ed alla zootecnia. Il contesto socio economico è prevalentemente basso, medio-basso. Nonostante gli interventi operati dal Comune per sostenere le famiglie in difficoltà economica, permangono situazioni di disagio socio-economico e culturale. Molto alta rispetto alla media regionale e nazionale è la percentuale di alunni stranieri presenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, dopo la fusione con il Comune di Castelbelforte è attualmente composto da 9 plessi ubicati in entrambe i Comuni. La qualità strutturale dei nove plessi è discreta e i punti critici sono costantemente posti all'attenzione dell'Ente Locale per i necessari adeguamenti strutturali. Nel corrente anno scolastico sono in corso lavori di adeguamento e riqualificazione energetica presso la scuola primaria di Roverbella e in alcune aree della scuola secondaria. Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili: nei tre plessi in cui sono presenti scale all'ingresso o all'interno dell'edificio, sono presenti rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. In tutti i plessi sono presenti inoltre servizi igienici per le persone con disabilità. In tutti i plessi sono presenti porte antipanico. Il personale scolastico è formato continuamente ed aggiornato in tema di sicurezza. Tutte le aule della scuola primaria e della secondaria di primo grado sono dotate di connessione e di LIM. La scuola secondaria di primo grado può usufruire di un'aula 3.0. La scuola secondaria di I grado è dotata inoltre di un laboratorio di arte, di musica e di scienze. Un plesso della scuola primaria e la scuola secondaria hanno a disposizione una palestra adeguata a tutti i tipi di attività (palazzetto dello sport), al momento non utilizzabile per lavori in corso.

Vincoli:

La maggior parte delle aule hanno dimensioni che non consentono di contenere classi numerose. L'istituto ha richiesto all'Ente locale di provvedere all'ampliamento e all'adeguamento dei locali. In alcuni plessi mancano laboratori e aule attrezzate in modo da svolgere attività con le tecnologie più aggiornate; manca uno spazio adeguato all'attività motoria in un plesso della scuola primaria; alcuni plessi che usufruiscono del servizio mensa non hanno lo spazio adeguato/aule dedicate allo svolgimento del servizio. L'aula 3.0 è presente solo nella scuola secondaria di primo grado.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico attuale ha un incarico di reggenza ed è in servizio presso questo IC dal 15



novembre 2023. Oltre il 70% dei docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato è in servizio nella nostra scuola da più di 5 anni. Nell'IC sono presenti più docenti che rivestono l'incarico di funzione strumentale per tutte le aree individuate. La quasi totalità degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio presso questo Istituto da diversi anni.

Vincoli:

Nella scuola secondaria di I grado, molti docenti hanno un contratto a tempo determinato. I docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni nella nostra scuola sono il 38,5%. Ciò presuppone un significativo turn over di docenti a discapito della continuità educativo-didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC818005
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE,2 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Telefono	0376694157
Email	MNIC818005@istruzione.it
Pec	mnic818005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icroverbella.edu.it

Plessi

ROVERBELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818012
Indirizzo	VIA DON BAZZOTTI ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA

CASTIGLIONE MANTOVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818023
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI FRAZ. CASTIGLIONE MANT.NO 46040 ROVERBELLA



MALAVICINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818034
Indirizzo	VIA ALDO MORO FRAZ. MALAVICINA 46040 ROVERBELLA

'CASTELBELFORTE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818045
Indirizzo	VIA MANZONI CASTELBELFORTE 46032 CASTELBELFORTE

ROVERBELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE818017
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE 13 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	250

MALAVICINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE818028
Indirizzo	VIA ALDO MORO FRAZ.MALAVICINA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	93



CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE818039
Indirizzo	VIA MAZZINI 8 CASTELBELFORTE 46032 CASTELBELFORTE
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

ROVERBELLA "L.BENATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM818016
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE 2 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	13
Totale Alunni	276

SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM818027
Indirizzo	VIA MAZZINI 8 - 46032 CASTELBELFORTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

Approfondimento

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



L'Istituto Comprensivo di Roverbella riunisce sotto un'unica dirigenza nove unità scolastiche distribuite sul territorio del Comune di Roverbella e sul territorio del comune di Castelforte. Le unità scolastiche del comune di Castelforte sono entrate a far parte dell'Istituto Comprensivo di Roverbella nell'anno scolastico 2023-2024.

Sede centrale Istituto Comprensivo

Via Trento Trieste n°2 46048 Roverbella (Mantova)

Tel: 0376/694157 Fax: 0376/694857

E-mail: mnlic818005@istruzione.it

E-mail :certificata: mnlic818005@pec.istruzione.it

Codice meccanografico IC Roverbella: MNIC818005

Codice fiscale: 93034770201

L'Istituto intrattiene rapporti con:

- Le Amministrazioni Comunali (Assessorato ai Servizi alla Persona, Assessorato alla Pubblica Istruzione);
- Con l'ufficio Scolastico per il servizio mensa, il servizio trasporto degli alunni e l'acquisto di materiale didattico;
- Con l'assistente sociale per l'assistenza ai bambini e alle famiglie;
- Con l'ufficio Tecnico per la manutenzione degli edifici.

Inoltre, ogni unità scolastica può attingere dal piano per il diritto allo studio per finanziare progetti che intende svolgere durante l'anno scolastico con:

- L'A.S.L. per servizi di consulenza riguardo ai problemi legati all'aspetto psicologico, linguistico, motorio degli alunni;
- Le Biblioteche Comunali;
- Gruppi/associazioni culturali o di volontariato del Territorio.

ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE

L'Istituto Comprensivo si occupa della formazione dei ragazzi dai tre ai quattordici anni e questo implica la continuità e la verticalizzazione della progettualità educativa e didattica, nonché una forte responsabilizzazione del dirigente scolastico e dei docenti nei confronti degli alunni e delle loro famiglie.



Le scuole dell'Infanzia promuovono lo sviluppo della personalità integrale dei bambini in tutte le sue dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale) avvalendosi di strategie educativo - didattiche che consentono percorsi di apprendimento-personalizzato, favorendo la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze e della cittadinanza, oltre che promuovere la socializzazione.



Le scuole Primarie intendono favorire l' armonico sviluppo dell' alunno con strategie finalizzate ad elevare la qualità della formazione scolastica attraverso un' attenta personalizzazione dell'azione educativa. Esse sono l'ambiente educativo di apprendimento sul piano cognitivo e culturale nel quale il fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico - critica e di studio individuale.

La Scuola Secondaria di 1° grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza ed accresce le conoscenze e le abilità, rispetto alla tradizione culturale e alla



evoluzione sociale; si basa sulla diversificazione didattica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; sviluppa le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi, fornendo strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione, aiutandoli ad orientarsi per le scelte successive.



Allegati:

Sedi IC Roverbella.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Riunioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	120

Approfondimento

Nel corso del corrente anno scolastico, alcuni spazi dell'Istituto Comprensivo, per determinati periodi, a rotazione, non potranno essere disponibili per l'utenza a causa di lavori di riqualificazione energetica.

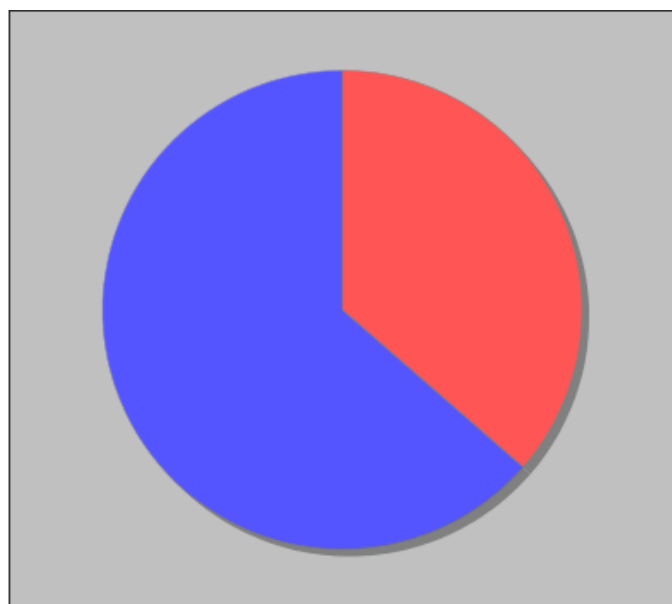


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	36

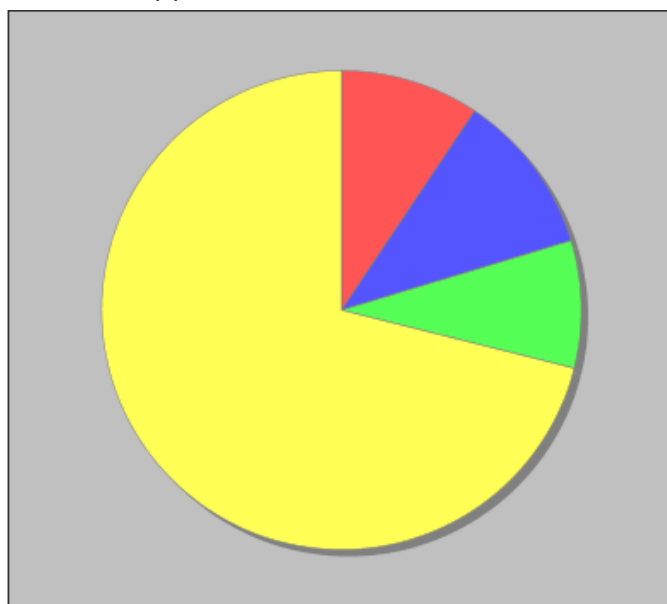
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La "mission" del nostro Istituto, ispirandosi ai principi di trasparenza, efficienza e imparzialità, intende porre le basi per:

- l'**orientamento continuo** degli alunni, per favorire scelte consapevoli e responsabili e per lo sviluppo dell'identità personale.
- il **rispetto delle differenti culture** e realtà e la valorizzazione di ciascuno, attraverso principi di accoglienza, disponibilità, partecipazione e inclusione;
- la formazione di **persone libere** e di cittadini consapevoli;
- l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze per l'esercizio di **Cittadinanza e per l'apprendimento permanente**;
- l'aggiornamento e la **formazione permanente** del personale scolastico per rispondere efficacemente ai bisogni e alle aspettative dell'utenza;
- il coinvolgimento e la **collaborazione con le famiglie** nel processo educativo- formativo;
- una fattiva **collaborazione con gli enti e le associazioni locali**, per migliorare ed ampliare l'offerta formativa.

Le azioni descritte vogliono portare a un progetto coerente ed integrato di scelte culturali, didattiche e organizzative, finalizzate tutte al **successo formativo degli studenti**.

Nella piena attuazione dell'autonomia, le scelte educative, didattiche e organizzative saranno finalizzate ad innalzare i livelli delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, a realizzare pienamente il curricolo della scuola e a valorizzare le potenzialità degli alunni con lo sviluppo del metodo cooperativo.

Sono previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **piano nazionale per la scuola digitale**, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione delle competenze; dovrà essere inoltre favorito lo sviluppo della **didattica laboratoriale**.



Si potenzierà l'**inclusione scolastica** e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo si collocano le attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana ha assunto le caratteristiche di un fenomeno strutturale che andranno affrontate nella loro complessità con esperienze di innovazione e integrazione. Le "Raccomandazioni Ministeriali" sottolineano l'opportunità di valorizzare le differenze: ogni allievo va inquadrato nel suo contesto culturale per scoprire la sua vera identità che si compone di affetti, emozioni, conoscenze ed esperienze.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare delle criticità evidenziate nel RAV. Si perseguirà il potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche. Si individueranno percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza nelle tre aree.

Al fine di migliorare le condizioni di **sicurezza** e di salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico, il nostro istituto attua: piani di formazione e aggiornamento per il personale; azioni mirate alla conoscenza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di emergenza; misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La Nostra Scuola considerate le priorità emerse dal R.A.V. e i punti di forza dell'offerta formativa dell'Istituto, punterà nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

COMUNITÀ EDUCANTE

Valorizzare la comunità educante come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;

Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;

Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;

Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;



Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento sulle tematiche ritenute prioritarie, la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- a. Intensificare il superamento della didattica tradizionale di tipo trasmissivo e promuovere una didattica autenticamente laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- b. Implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo della valutazione formativa nell'ottica del curricolo verticale;
- c. Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- d. Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (BES);
- e. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, qualsiasi forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- f. Promuovere attività di supporto psicologico agli studenti e al personale scolastico.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- a. implementare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, verifica e valutazione dello stesso;
- b. promuovere iniziative volte all'orientamento anche con il coinvolgimento di reti di scuole e risorse del territorio.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/2015)

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento per l'italiano alla comprensione del testo



- e all'implementazione del patrimonio lessicale;
- b. Per la lingua inglese e le altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
 - c. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - d. Implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
 - e. Potenziare le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche attraverso il Piano delle Arti;
 - f. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della so
 - g. Potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano anche con riferimento all'alimentazione e alla promozione di pratiche sportive;
 - h. Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo a al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
 - i. Potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
 - j. Realizzare interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana, attraverso percorsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
2. Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
3. Arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
4. Realizzare iniziative in ambito sportivo, teatrale e musicale;



5. Promuovere l'adesione a bandi/iniziativa/concorsi/progettualità in linea e in coerenza con il PTOF e il PdM

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b. Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- c. Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre, nel triennio 2022-2025, il dato percentuale relativo agli alunni con esiti bassi (votazione pari a 6) all'Esame di Stato rispetto al dato percentuale di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2022-2025, il dato percentuale relativo agli alunni con esiti bassi (votazione pari a 6) all'Esame di Stato rispetto al dato percentuale di riferimento nazionale, con uno scarto massimo del 5%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 2022-2025, ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale riferito agli esiti della prova standardizzata di matematica delle classi terze della scuola secondaria di I grado rispetto al valore di riferimento regionale.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025, ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale riferito agli esiti della prova standardizzata di matematica delle classi terze della scuola secondaria di I grado rispetto al valore di riferimento regionale almeno al 3%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento Risultati Scolastici: Esiti Esami di Stato

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Migliorare l'esito scolastico degli studenti è l'impegno condiviso tra i docenti del Nostro Istituto e per raggiungere questo fine si progettano attività e si utilizzano metodologie di vario tipo. I docenti attuano:

- Dipartimenti verticali tra i docenti delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado.
- Confronti tra docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria con docenti di matematica, italiano e inglese della scuola secondaria di primo grado riguardo alle conoscenze di base richieste agli alunni che frequenteranno la classe prima;
- Avvio, in classe seconda – secondaria di 1° grado - alla consapevolezza delle richieste per l'esame di Stato.
- In classe terza, consolidamento delle conoscenze e delle competenze richieste per l'esame di Stato e analisi della griglia valutativa delle prove d'esame.
- Prove di simulazione.
- Partecipazione a percorsi formativi qualificanti per il personale docente.
- Corsi di recupero/potenziamento durante il I e II quadrimestre.
- Organizzazione flessibile del gruppo classe.
- Attività di reading, listening in lingua inglese in piccolo gruppo



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre, nel triennio 2022-2025, il dato percentuale relativo agli alunni con esiti bassi (votazione pari a 6) all'Esame di Stato rispetto al dato percentuale di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre, nel triennio 2022-2025, il dato percentuale relativo agli alunni con esiti bassi (votazione pari a 6) all'Esame di Stato rispetto al dato percentuale di riferimento nazionale, con uno scarto massimo del 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove in itinere (in ingresso, intermedie e finali) predisposte dall'Istituto

○ Ambiente di apprendimento

Implementare interventi di didattica partecipativa per la promozione di competenze



in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe (gruppi per livello, classi aperte, classi parallele)

Potenziare ed approfondire la costruttiva e consapevole fruizione delle nuove tecnologie nella didattica (Aula 3.0, STEM, STEAM)

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire diversi stili di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi formativi qualificanti per il personale docente in relazione a innovazione metodologica- didattica; strumenti, tecniche e strategie per la comprensione del testo;nuclei fondanti per l'elaborazione di un curriculum inclusivo; transizione digitale; valutazione degli studenti.

Promuovere la condivisione, lo scambio, l'implementazione di esperienze significative e buone prassi e lavorare in modo partecipativo nei momenti di incontro formali e non (dipartimenti, consigli di classe, commissioni ecc...)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare e potenziare il raccordo con le agenzie locali e con l'ente locale, in particolare con i servizi alla persona (assistenti sociali ecc...)

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriale in lingua inglese realizzata in collaborazione con esperto madrelingua, per motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese e per migliorarne le competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Nuove competenze e nuovi linguaggi Docenti di lingua inglese curricolari e di potenziamento della lingua inglese classi 1°, 2°e 3°scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici a fine 1° e 2° quadrimestre in Inglese, rispetto alla situazione di partenza. Progettare e attivare percorsi di recupero e di potenziamento per livelli delle competenze scritte e orali in lingua inglese, partendo dall'analisi degli esiti delle prove in ingresso e in itinere, predisposte dal



dipartimento di lingue straniere, per tutte le classi 1°, 2°, 3° della scuola secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: I SAPERI ESSENZIALI

Descrizione dell'attività

Momenti di confronto tra docenti di italiano/inglese/matematica dei due ordini di scuola (uno per quadrimestre);
"Allenamento", a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado, a svolgere esercitazioni simili a quelle richieste all'esame di Stato;
Analisi delle griglie valutative dell'esame di Stato con i ragazzi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Alunni delle classi quarte e quinte scuola primaria. Alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado



Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e docenti della scuola secondaria delle discipline/materie interessate.
Risultati attesi	“Facilitare” l’ingresso e il nuovo percorso scolastico dei ragazzi in classe prima; migliorare i risultati degli alunni nelle discipline di italiano, matematica, inglese alle prove richieste all’esame di Stato.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI RECUPERO DISCIPLINE 1° E 2° QUADRIMESTRE ITALIANO/MATEMATICA

Descrizione dell’attività	Realizzazione di percorsi di recupero per livelli delle competenze scritte e orali in lingua italiana e matematica attraverso l’attivazione di incontri pomeridiani con apprendimento individualizzato/in piccolo gruppo per rafforzare l’autostima individuale, l’acquisizione di un metodo di studio personale più efficace, attraverso attività di recupero delle abilità di lettura e comprensione nella lingua italiana e delle abilità di calcolo in matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di italiano e matematica della scuola secondaria di primo grado, che progettano e attivano percorsi di recupero per livelli delle competenze scritte e orali in lingua italiana e matematica, partendo dall'analisi degli esiti delle prove in ingresso e in itinere, predisposte dai dipartimenti di italiano e matematica.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici a fine 1° e 2° quadrimestre in Italiano e Matematica, rispetto alla situazione deficitaria di partenza.

● **Percorso n° 2: Prove standardizzate matematica (Invalsi)**

Per perseguire il miglioramento dei risultati nelle prove di matematica i docenti della scuola lavoreranno in sinergia e, partendo dagli esiti degli studenti incluso il valore aggiunto o effetto scuola, definiranno il piano d'azione, che verrà controllato durante l'esecuzione, in quanto gli obiettivi programmati saranno osservabili e misurabili. In ogni classe i docenti di matematica partiranno dall'analisi e commento di quesiti su modello INVALSI di matematica e simulazione della prova durante l'orario curricolare (un'ora a settimana in aula 3.0). Verranno, poi, creati dei gruppi di livello all'interno delle classi prime al fine di svolgere attività di potenziamento e/o di recupero all'interno dell'orario curricolare.

Partecipazione a corsi di aggiornamento su metodologie di insegnamento e partecipazioni a gare matematiche, attività di coding da parte degli alunni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove in itinere (in ingresso, intermedie e finali) predisposte dall'Istituto

Lavorare all'interno del dipartimento di matematica alla progettazione comune per classi parallele predisponendo un repertorio condiviso di compiti autentici e relative rubriche valutative

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare interventi di didattica partecipativa per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe (gruppi per livello, classi aperte, classi parallele)

Potenziare ed approfondire la costruttiva e consapevole fruizione delle nuove tecnologie nella didattica (Aula 3.0, STEM, STEAM)

Migliorare le competenze logico matematiche e di problem solving attraverso la



partecipazione a gare matematiche, attività di coding ecc..

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire diversi stili di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi formativi qualificanti per il personale docente in relazione a innovazione metodologica- didattica; strumenti, tecniche e strategie per la comprensione del testo;nuclei fondanti per l'elaborazione di un curriculum inclusivo; transizione digitale; valutazione degli studenti.

Promuovere la condivisione, lo scambio, l'implementazione di esperienze significative e buone prassi e lavorare in modo partecipativo nei momenti di incontro formali e non (dipartimenti, consigli di classe, commissioni ecc...)

Attività prevista nel percorso: Attività a classi aperte
matematica

Realizzazione attività progettate e valutazione dei risultati.

Descrizione dell'attività



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di matematica scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Miglioramento delle abilità nell'area del calcolo.

Attività prevista nel percorso: Allenamento per prova INVALSI matematica

Descrizione dell'attività	Esercitazioni e simulazioni prove in vista delle prove Invalsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti Alumni classi terze scuola secondaria di primo grado
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti di matematica scuola secondaria di secondo grado.
Risultati attesi	Migliorare le competenze logiche richieste per affrontare la prova e quindi i risultati della prova INVALSI di matematica,



attraverso analisi e commento di quesiti e di simulazione prova invalsi.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo del problem solving

Descrizione dell'attività Attività di coding e problem solving attraverso la partecipazione a giochi matematici. e formazione specifica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Docenti di matematica

Risultati attesi Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding e il problem solving attraverso la partecipazione a giochi matematici.

Miglioramento delle metodologie di insegnamento-apprendimento attraverso la partecipazione dei docenti a corsi



di aggiornamento sulle nuove metodologie di insegnamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2022/25:

- Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi e innovativi d'apprendimento (classi 3.0 e PNRR - Piano Scuola 4.0).
- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (PNSD, PON, PNRR, PA2026, eTwinning...).
- Azioni e percorsi di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.
- Riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso del coding nella didattica.
- Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Favorire la realizzazione delle classi virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.



- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: classe capovolta, collaborativa, Google apps for Education.
- Progettazione ed attivazione di percorsi di orientamento formativo di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1) Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu; in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

2) Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. in attuazione dell'PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si



intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2019/22:

- Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi d'apprendimento (classi 4.0).
- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (eTwinning), realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC.
- Promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso del coding nella didattica.
- Utilizzo di piattaforme di elearning (Google Classroom) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Favorire la realizzazione delle classi virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: classe capovolta, collaborativa, Google apps for Education.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Generazione Futura Digit@le 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 17 ambienti di apprendimento innovativi, adottando un sistema ibrido, basato sulla costituzione di 14 aule fisse e 3 ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, due STEM e uno linguistico.

Lavoreremo su configurazioni flessibili e rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Gli ambienti di apprendimento che l'Istituto vuole sviluppare mediante l'acquisto dei dispositivi digitali proposti nell'ambito del progetto favoriscono l'apprendimento attivo di alunni ed alunne con una pluralità di approcci formativi differenti, quali l'apprendimento cooperativo, l'interazione sociale tra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Le innovative tecnologie digitali introdotte consentiranno infine di consolidare le abilità cognitive e metacognitive (imparare ad imparare, pensiero critico), le abilità sociali ed emotive (responsabilità e collaborazione) e le abilità pratiche. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi flessibili, che rinnoveranno i setting di aula.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board, che andranno ad integrare le poche Digital Board già presenti nell'istituto, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali o di gruppo a disposizione di studenti e docenti, alcuni dei quali saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, per la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Una certa attenzione sarà dedicata ad alcune pareti stesse della scuola, che potranno essere arricchite e personalizzate per garantire il confort degli ambienti.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: TRAIN YOUR BRAIN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo del nostro progetto è offrire uno spazio alternativo per lo sviluppo delle competenze, per favorire la consapevolezza di tutti gli alunni che la strada che porta alla competenza non è unica ed univoca, ma i percorsi possono essere molteplici e diversi per ciascuno di noi. Nel nostro Istituto Comprensivo gli alunni in situazione di disabilità anche grave sono molti e nel corso degli anni abbiamo lavorato in sinergia con psicologi del territorio e servizi sociali raggiungendo risultati insperati pur non avendo a disposizione materiali adeguati. Questo progetto ci consente di sognare e di progettare uno spazio in cui le nuove tecnologie ci aprono nuove possibilità, attraverso la programmazione in gruppo (cubetto per l'infanzia e Codey Rocky per la Primaria), attraverso l'esplorazione dell'ambiente (con microscopi digitali per la Primaria e la Secondaria di primo grado e i droni, solo per la Secondaria), attraverso la costruzione di percorsi virtuali (con l'utilizzo di una camera 360) che favoriscano la spazialità degli alunni e la consapevolezza del loro esserci, nel qui e ora. Ci permetterebbe di offrire agli alunni più svantaggiati un luogo privilegiato di lavoro ed esplorazione, in cui mettersi alla prova sia per quanto riguarda le abilità ma anche nelle competenze sociali, di favorire lo sviluppo delle molteplici intelligenze che caratterizzano ognuno di noi, all'interno di un progetto di vita che va oltre la scuola. Naturalmente un ambiente stimolante e ricco va a beneficio di tutti, e poiché crediamo fortemente nell'inclusione scolastica, sappiamo anche che quando ci sono i presupposti giusti, la disabilità può diventare amplificatore di nuove idee e buone prassi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo si occupa della formazione dei ragazzi dai tre ai quattordici anni e questo implica la continuità e la verticalizzazione della progettualità educativa didattica, nonché una forte responsabilizzazione del dirigente scolastico e dei docenti nei confronti degli alunni e delle loro famiglie.

La **Scuola dell'Infanzia** promuove lo sviluppo della personalità integrale dei bambini in tutte le sue dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale) avvalendosi di strategie educativo - didattiche che consentono percorsi di apprendimento-personalizzato, favorendo la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze e della cittadinanza, oltre che promuovere la socializzazione.

La **Scuola Primaria** intende favorire l'armonico sviluppo dell'alunno con strategie finalizzate ad elevare la qualità della formazione scolastica attraverso un'attenta personalizzazione dell'azione educativa. Esse sono l'ambiente educativo di apprendimento sul piano cognitivo e culturale nel quale il fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico - critica e di studio individuale.

La **Scuola Secondaria di primo grado** è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza ed accresce le conoscenze e le abilità, rispetto alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale; si basa sulla diversificazione didattica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; sviluppa le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi, fornendo strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione, aiutandoli ad orientarsi per le scelte successive.

I docenti progettano attività volte allo sviluppo delle competenze comunicative attraverso percorsi mirati al raggiungimento delle stesse sia durante la normale programmazione curricolare sia attraverso la realizzazione di progetti più specifici intorno a determinati obiettivi. I linguaggi comunicativi sono vari: da quelli immediati come il gesto, la mimica, il grido, ad altri più elaborati come la musica, i linguaggi iconici, il linguaggio verbale. La comunicazione in tutte le sue forme ha un'importanza fondamentale per lo sviluppo della personalità umana e coinvolge di conseguenza l'attività educativa. Nello specifico ogni unità scolastica dell'istituto progetta attività didattiche e laboratoriali per:



1. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla comprensione del testo e all'implementazione del patrimonio lessicale;
2. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
4. potenziare le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche attraverso il Piano delle Arti;
5. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale (Agenda 2030);
6. potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano anche con riferimento all'alimentazione e alla promozione di pratiche sportive;
7. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo a al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
8. potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
9. realizzare interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana, attraverso percorsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Nella scuola è presente un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali, per i quali sono programmati interventi individualizzati/personalizzati oltre ad attività di recupero sia nel lavoro quotidiano che all'interno di progetti.

Gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche inclusive (attività graduate, attività semplificate, learning by doing, apprendimento cooperativo, brain storming, scaffolding, problem solving) ed il format per la redazione del PEI è stato aggiornato secondo la prospettiva BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA (D Lgs 66/2017 ss.mm.ii). Alla stesura del PEI partecipano tutti i docenti della classe o consiglio di classe, collaborando con gli specialisti, indicando quali interventi vengono effettuati e sottoscrivendo con i genitori le misure adottate (GLO). I PDP (per alunni con disturbi specifici di



apprendimento, alunni non italofoeni, alunni con disagio socio-economico-culturale, alunni con altri disturbi evolutivi specifici) sono concordati con i genitori e condivisi da tutti i docenti ed aggiornati annualmente.

Attività di recupero/potenziamento sono organizzate in orario curricolare ed extracurricolare per favorire l'individualizzazione dell'apprendimento. Si realizzano attività interculturali per valorizzare le diversità e contribuire al confronto tra civiltà e culture diverse. La scuola si è dotata, inoltre, di un protocollo nel quale si precisano le varie fasi per l'accoglienza, l'inserimento, il monitoraggio e la verifica degli interventi e delle attività dirette agli alunni stranieri neoarrivati, per i quali vengono realizzati interventi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello.

Molto buona la collaborazione con il territorio, in particolare con i Comuni di Roverbella e di Castelbelforte, entrambi attenti alla politica inclusiva, e le strutture sanitarie, per favorire l'inclusione degli alunni non italofoeni e degli alunni seguiti dai servizi sociali o dal tribunale dei minori per la progettazione di attività laboratoriali in Rete.

Nel nostro Istituto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) alla fine dell'anno scolastico effettua un'analisi dei dati relativi agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale per verificare l'efficacia degli interventi e fissare i criteri di lavoro per l'anno scolastico successivo attraverso l'elaborazione del piano annuale per l'inclusività (PAI).

Nell'Istituto Comprensivo di Roverbella sono presenti docenti individuati quali funzioni strumentali per l'area inclusione, che si occupano dell'organizzazione e gestione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni non italofoeni oltreché dell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROVERBELLA	MNAA818012
CASTIGLIONE MANTOVANO	MNAA818023
MALAVICINA	MNAA818034
'CASTELBELFORTE'	MNAA818045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROVERBELLA	MNEE818017
MALAVICINA	MNEE818028
CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE"	MNEE818039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROVERBELLA "L.BENATI"	MNMM818016



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE

MNMM818027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROVERBELLA MNAA818012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTIGLIONE MANTOVANO MNAA818023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALAVICINA MNAA818034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROVERBELLA MNEE818017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALAVICINA MNEE818028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE"
MNEE818039**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROVERBELLA "L.BENATI" MNMM818016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE MNMM818027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. Tale insegnamento è impartito in contitolarità dai docenti della classe nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado. Per ciò che riguarda la scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.



Curricolo di Istituto

I.C. ROVERBELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale di Istituto

L'Istituto ha aggiornato il proprio Curricolo di Istituto con riferimento alle Indicazioni nazionali (D.M. 254, 16.11.2012) e sulla base delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Le progettazioni, in senso verticale, sono state redatte per creare una maggiore continuità avendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. La nostra scuola si impegna a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. (Obiettivo 4. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU). Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal D.M. n.35 del 22 Giugno 2020, è un insegnamento trasversale che partecipa alla formazione degli studenti attraverso proposte articolate in differenti aree disciplinari. La scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva perseguendo l'obiettivo irrinunciabile della costruzione del senso della legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità. L'IC di Roverbella realizza progetti sui temi della Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità, educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, consolidando le competenze di base e soprattutto un'alfabetizzazione di qualità. L'Educazione Civica infatti favorisce lo sviluppo di un pensiero che si traduce in azione nella quotidianità delle esperienze. In quest'ottica l'Istituto Comprensivo ha individuato tematiche



condivise per ordine di scuola e per area disciplinare.

Allegato:

curricolo_verticale_definitivo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Scuola Infanzia

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Conoscenza del "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.
- Riconoscimento dei principali simboli identitari della Nazione italiana (bandiera e inno).
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie e tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.
- Rispetto, tutela e salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
- Ponderazione del valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare.
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.



- Riconoscimento della segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
 - Acquisizione minime di competenze digitali.
 - Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Scuola Primaria**

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Acquisire la consapevolezza che il modo di vivere deve essere rispettoso di sé e degli altri.
- Comprendere il valore della legalità.
- Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato.
- Manifestare sensibilità e attenzione per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile.
- Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.
- Conoscere, utilizzare e approcciarsi correttamente agli strumenti tecnologici.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza.



- Dimostrare uguali atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
 - Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato.
 - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
 - Conoscere l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Scuola Secondario di primo grado**

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Avere consapevolezza dei rischi della rete, saperli riconoscere ed agire di conseguenza.
- Conoscere l'esistenza di varie tipologie di device e il loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.
- Valorizzare la cultura del rispetto dell'altro in ambiente digitale assumendo le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.
- Adottare in ambito digitale comportamenti corretti e responsabili.
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto ed agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
- Impegnarsi per il conseguimento dello sviluppo sostenibile della società.
- Valorizzare la cultura del rispetto dell'ambiente assumendo le proprie responsabilità e



valutando le conseguenze delle proprie azioni.

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Interiorizzare comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente.
- Conoscere le modalità per costruire una società sostenibile.
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace, assumendo le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.
- Impegnarsi per conseguire l'interesse comune e pubblico.
- Impegnarsi per realizzare l'integrazione nel quotidiano, con la consapevolezza dell'esistenza della diversità e di varie identità culturali.
- Promuovere l'inclusione e l'equità sociale.
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
- Agire da cittadini responsabili nel rispetto dei principi e delle regole della Costituzione.
- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri diritti e dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, amico...) per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progettazione educazione civica scuola dell'infanzia

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia progettano il proprio percorso come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020 per la Scuola dell' Infanzia. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il



primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN FUNZIONE DEL PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA FREQUENZA SC. INFANZIA ultima vers.2022 (1).pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L' **Educazione Civica** è una disciplina, il cui studio risulta irrinunciabile nella "mission" di un'istituzione fondamentale come la scuola. La suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge l'intero sapere. I nuclei tematici dell'insegnamento di educazione civica sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale" trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie rimanda non solo ai valori costituzionali, ma anche alla consapevolezza dei diritti dell'uomo, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. La scuola, inoltre, è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.92/2019 e dal DM n. 35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. I tre nuclei concettuali a cui si possono ricondurre tutte le diverse tematiche disciplinari sono: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE.

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA -DS ultima versione.pdf](#)

Saperi essenziali di italiano, inglese e matematica

Saperi essenziali di italiano, inglese e matematica (sc. primaria e secondaria)

Allegato:

[saperi_essenziali_primaria_secondaria.pdf](#)



Progettazione per lo sviluppo competenze primaria-secondaria

Progettazione per lo sviluppo di competenze scuola primaria-secondaria

Allegato:

progettazione_competenze-prim-sec.pdf

Insegnamento di educazione motoria alla Scuola Primaria

La Legge di Bilancio 2022 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria , da subito nelle classi quinte ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio". Nel Nostro Istituto le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono state affidate ad un docente specialista, come previsto dalla legge n°234 del 30 dicembre 2021 ed il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte ha preso a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo.

Allegato:

CURRICOLO ED.MOTORIA V PRIMARIA.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: TRAIN YOUR BRAIN (Progetto verticale scuola dell'Infanzia)

Questo progetto, finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali con dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), favorisce l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola e rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'obiettivo del nostro progetto è offrire uno spazio alternativo per lo sviluppo delle competenze, per favorire la consapevolezza di tutti gli alunni che la strada che porta alla competenza non è unica ed univoca, ma i percorsi possono essere molteplici e diversi per ciascuno di noi. Questo progetto ci consente di sognare e di progettare uno spazio in cui le nuove tecnologie ci aprono nuove possibilità, attraverso la programmazione in gruppo (cubetto per l'Infanzia e Codey Rocky per la Primaria), attraverso l'esplorazione dell'ambiente (con microscopi digitali per la Primaria e la Secondaria di primo grado e i droni, solo per la Secondaria), attraverso la costruzione di percorsi virtuali (con l'utilizzo di una camera 360) che favoriscano la spazialità degli alunni e la consapevolezza del loro esserci, nel qui e ora. Le azioni previste dal progetto, ci permettono di offrire agli alunni un luogo privilegiato di lavoro ed esplorazione, in cui mettersi alla prova sia per quanto riguarda le abilità ma anche nelle competenze sociali, di favorire lo sviluppo delle molteplici intelligenze che caratterizzano ognuno di noi, all'interno di un progetto di vita che va oltre la scuola. Naturalmente un ambiente stimolante e ricco va a beneficio di tutti,



e poichè crediamo fortemente nell'inclusione scolastica, sappiamo anche che quando ci sono i presupposti giusti, la disabilità può diventare amplificatore di nuove idee e buone prassi.

I contesti dove si realizza il progetto sono sia ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM, sia spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □



- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative.

○ Azione n° 2: TRAIN YOUR BRAIN (Progetto verticale scuola Primaria)

Questo progetto, finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali con dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), favorisce l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola e rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'obiettivo del nostro progetto è offrire uno spazio alternativo per lo sviluppo delle competenze, per favorire la consapevolezza di tutti gli alunni che la strada che porta alla competenza non è unica ed univoca, ma i percorsi possono essere molteplici e diversi per ciascuno di noi. Questo progetto ci consente di sognare e di progettare uno spazio in cui le



nuove tecnologie ci aprono nuove possibilità, attraverso la programmazione in gruppo (cubetto per l'Infanzia e Codey Rocky per la Primaria), attraverso l'esplorazione dell'ambiente (con microscopi digitali per la Primaria e la Secondaria di primo grado e i droni, solo per la Secondaria), attraverso la costruzione di percorsi virtuali (con l'utilizzo di una camera 360) che favoriscano la spazialità degli alunni e la consapevolezza del loro esserci, nel qui e ora. Le azioni previste dal progetto, ci permettono di offrire agli alunni un luogo privilegiato di lavoro ed esplorazione, in cui mettersi alla prova sia per quanto riguarda le abilità ma anche nelle competenze sociali, di favorire lo sviluppo delle molteplici intelligenze che caratterizzano ognuno di noi, all'interno di un progetto di vita che va oltre la scuola. Naturalmente un ambiente stimolante e ricco va a beneficio di tutti, e poichè crediamo fortemente nell'inclusione scolastica, sappiamo anche che quando ci sono i presupposti giusti, la disabilità può diventare amplificatore di nuove idee e buone prassi.

I contesti dove si realizza il progetto sono sia ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM, sia spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □ □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □ □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative.

○ **Azione n° 3: TRAIN YOUR BRAIN (Progetto verticale scuola Secondaria di primo grado)**

Questo progetto, finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali con dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), favorisce l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola e rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'obiettivo del nostro progetto è offrire uno spazio alternativo per lo sviluppo delle competenze, per favorire la consapevolezza di tutti gli alunni che la strada che porta alla competenza non è unica ed univoca, ma i percorsi possono essere molteplici e diversi per ciascuno di noi. Questo progetto ci consente di sognare e di progettare uno spazio in cui le nuove tecnologie ci aprono nuove possibilità, attraverso la programmazione in gruppo (cubetto per l'Infanzia e Codey Rocky per la Primaria), attraverso l'esplorazione dell'ambiente (con microscopi digitali per la Primaria e la Secondaria di primo grado e i droni, solo per la Secondaria), attraverso la costruzione di percorsi virtuali (con l'utilizzo di una camera 360) che favoriscano la spazialità degli alunni e la consapevolezza del loro esserci, nel qui e ora. Le azioni previste dal progetto, ci permettono di offrire agli alunni un



luogo privilegiato di lavoro ed esplorazione, in cui mettersi alla prova sia per quanto riguarda le abilità ma anche nelle competenze sociali, di favorire lo sviluppo delle molteplici intelligenze che caratterizzano ognuno di noi, all'interno di un progetto di vita che va oltre la scuola. Naturalmente un ambiente stimolante e ricco va a beneficio di tutti, e poichè crediamo fortemente nell'inclusione scolastica, sappiamo anche che quando ci sono i presupposti giusti, la disabilità può diventare amplificatore di nuove idee e buone prassi.

I contesti dove si realizza il progetto sono sia ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM, sia spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- □ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □



- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □ □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative.



Moduli di orientamento formativo

I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: PROGETTO ORIENTAMENTO per la classe I**

Per Orientamento si intende l'insieme degli strumenti informativi e formativi di cui l'individuo può disporre tutte le volte che si trova ad affrontare un cambiamento nei percorsi scolastici, lavorativi e/o nei diversi momenti della vita. Ci si propone quindi di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse personali e diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale.

Il Progetto Orientamento si articola nel percorso triennale della scuola secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di studio e di lavoro produttivo.

Questo duplice percorso (formativo e informativo) prefigura un orientamento a più dimensioni: non solo orientamento per scelte concernenti l'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, come progetto personale che parta dalla capacità di scegliere conoscendo se stessi e la realtà. Quanto più il ragazzo acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di tracciare, in collaborazione con l'adulto, un progetto sufficientemente definito, con dei momenti di verifica, di riflessione e di confronto.

Attività progettuali classi prime:



- IO E GLI ALTRI
- LO PSICOLOGO A SCUOLA: SPORTELLO DI ASCOLTO a cura della psicologa di Istituto
- CONTINUITA'/ORIENTAMENTO/OPEN DAY
- USCITE E VISITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO
- ENGLISH IN ACTION
- LETTURE IN INGLESE
- LABORATORIO MATEMATICO-SCIENTIFICO
- STEM E DIFFERENZE DI GENERE
- GRUPPO SPORTIVO 2023/2024 attività di avviamento all'attività motoria a livello agonistico
- IL TAMBURELLO VA A SCUOLA con la collaborazione delle federazioni sportive del territorio
- LEGALITA'

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: PROGETTO ORIENTAMENTO per la classe II



Per Orientamento si intende l'insieme degli strumenti informativi e formativi di cui l'individuo può disporre tutte le volte che si trova ad affrontare un cambiamento nei percorsi scolastici, lavorativi e/o nei diversi momenti della vita. Ci si propone quindi di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse personali e diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale.

Il Progetto Orientamento si articola nel percorso triennale della scuola secondaria di primo grado. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro. Verrà inoltre accompagnato alla scoperta del sistema scolastico superiore e dell'offerta formativa del territorio.

Questo duplice percorso (formativo e informativo) prefigura un orientamento a più dimensioni: non solo orientamento per scelte concernenti l'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, come progetto personale che parta dalla capacità di scegliere conoscendo se stessi e la realtà. Quanto più il ragazzo acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di tracciare, in collaborazione con l'adulto, un progetto sufficientemente definito, con dei momenti di verifica, di riflessione e di confronto.

Attività progettuali classi seconde:

- UN PIZZICO DI TESTA: INGREDIENTI PER USARE I NUOVI MEDIA IN MODO SICURE E RESPONSABILE
- LO PSICOLOGO A SCUOLA: SPORTELLINO DI ASCOLTO a cura della psicologa di Istituto
- USCITE E VISITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO
- ENGLISH IN ACTION
- LA BIBLIOTECA RIAPRE LE CLASSI
- LIBRIAMOCI
- LABORATORIO SCIENTIFICO
- GRUPPO SPORTIVO 2023/2024 attività di avviamento all'attività motoria a livello agonistico
- IL TAMBURELLO VA A SCUOLA con la collaborazione delle federazioni sportive del territorio
- PROGETTO LEGALITA'
- SCHEDA PROGETTO ORIENTAMENTO E PERCORSO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: PROGETTO ORIENTAMENTO per la classe III

Per Orientamento si intende l'insieme degli strumenti informativi e formativi di cui l'individuo può disporre tutte le volte che si trova ad affrontare un cambiamento nei percorsi scolastici, lavorativi e/o nei diversi momenti della vita. Ci si propone quindi di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse personali e diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale.

Il Progetto Orientamento si articola nel percorso triennale della scuola secondaria di primo grado. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei



confronti del proprio futuro. Verrà inoltre accompagnato alla scoperta del sistema scolastico superiore e dell'offerta formativa del territorio. Questo duplice percorso (formativo e informativo) prefigura un orientamento a più dimensioni: non solo orientamento per scelte concernenti l'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, come progetto personale che parta dalla capacità di scegliere conoscendo se stessi e la realtà. Quanto più il ragazzo acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di tracciare, in collaborazione con l'adulto, un progetto sufficientemente definito, con dei momenti di verifica, di riflessione e di confronto.

Attività progettuali classi terze:

- ADOLESCENZA E DINTORNI: ORIENTAMENTO a cura della psicologa d'Istituto
- LABORATORI DI ORIENTAMENTO CON ESPERTI (Rete informagiovani della provincia di MN; ProImpresa - Borsa Merci e LTO Mantova; incontri con esperti; partecipazione a webinar, eventi, open day)
- USCITE E VISITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO
- ENGLISH IN ACTION
- LIBRIAMOCI
- LABORATORIO SCIENTIFICO
- GRUPPO SPORTIVO 2023/2024 attività di avviamento all'attività motoria a livello agonistico
- IL TAMBURELLO VA A SCUOLA con la collaborazione delle federazioni sportive del territorio
- PROGETTO LEGALITA'
- PROGETTO ANTIVIOLENZA DALLA A ALLA Z attività laboratoriale sulla parità di genere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PSICOLOGIA SCOLASTICA-VERTICALE

Ogni ordine scolastico attuerà il progetto in relazione all'età degli alunni ed alla propria specificità. In particolare si attueranno: osservazioni sistematiche nelle classi, sostegno al corpo docente nella gestione della classe e nei momenti di criticità; Incontri di gruppo per i genitori; consulenza per i docenti a supporto dei bambini che presentano fragilità; attivazione dello sportello d'ascolto per le famiglie; sportello d'ascolto per i genitori e per gli alunni; consulenza per i docenti; percorsi e colloqui di orientamento per gli alunni delle classi terze e le loro famiglie; laboratori sul campo sui temi: dell'affettività e adolescenza, uso consapevole delle tecnologie, prevenzione al bullismo e cyberbullismo, educazione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il seguente progetto si pone come obiettivo generale la creazione di un servizio di psicologia scolastica che proponga la realizzazione di adeguati progetti per i vari ordini scolastici volti a sostenere nei bambini e ragazzi lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ascolto: ascolto delle proprie emozioni, ascolto dell'altro, compagno o adulto, al fine di riuscire a regolare sé stessi, sviluppare una buona tolleranza alle frustrazioni, a sapersi organizzare nel proprio agire, ma anche con lo scopo di nutrire la capacità empatica e l'attenzione per l'altro, per il diverso da sé, nonché l'attivazione di sportelli d'ascolto per le famiglie e momenti di confronto con i docenti. L'intento è, inoltre, quello di favorire la cooperazione tra scuola-famiglia, contrastare fenomeni di rischio e favorire i processi di apprendimento ed orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Alcuni progetti di Istituto prevedono il coinvolgimento solamente di risorse interne (Olimpiadi della lingua italiana, Olimpiadi della matematica, Inclusione alunni disabili), mentre altri prevedono sia il coinvolgimento di risorse interne che esterne (Mediazione cinese, Mediazione multilingue, Sapori e colori a scuola).

● PROGETTO SCREENING PREREQUISITI - INFANZIA

Il progetto consiste in una somministrazione individuale di un protocollo di osservazione per l'individuazione di difficoltà nei processi di letto scrittura al fine di predisporre l'attivazione di percorsi educativo didattici mirati al superamento delle difficoltà riscontrate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento nei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Alcuni progetti della Scuola dell'Infanzia prevedono solamente il coinvolgimento di personale interno (Accoglienza, Continuità, Benessere in festa), mentre altri prevedono sia il coinvolgimento di personale interno sia esterno (Inglese, Psicologo, Psicomotricità).

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NON ITALOFONI- VERTICALE

Il progetto si fonda sulla consapevolezza che la nuova lingua per gli alunni non italofoeni assume un ruolo importante, di conferma umana e di rassicurazione. Metodologie: lezioni in piccolo gruppo suddiviso e creato in base al livello di lingua raggiunto, una o due volte la settimana, coincidenti il più possibile con l'ora della seconda lingua straniera per la Secondaria, o con l'ora di lingua italiana. Conversazioni guidate, visione di filmati, esercizi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rendere accessibili i contenuti di studio a tutti gli alunni, migliorare le prestazioni e i risultati, soprattutto in italiano, matematica e nelle materie di studio, come previsto dal piano di miglioramento. Apprendimento della lingua italiana almeno a livello B1 (livello soglia) per gli alunni NAI. Apprendimento della lingua italiana a livello C1 (italiano per lo studio) per gli alunni nati in Italia da genitori stranieri a partire dalle classi terminali della primaria. Acquisire competenze idonee ad una prima alfabetizzazione culturale. Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali e riprodurli verbalmente. Conquistare abilità sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA BIBLIOTECA - VERTICALE

La lettura e l'ascolto diventano un piacere, grazie alle esperienze di valore affettivo cognitivo proposte, si facilitano la comprensione dei testi e la voglia di leggere ancora. Metodologie: letture animate da parte della bibliotecaria in ogni classe, argomentazione e discussione dei testi letti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incentivare negli alunni il piacere della lettura. Far conoscere il ruolo della biblioteca e della bibliotecaria. Potenziare il lessico e la capacità di argomentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI - SECONDARIA

Gli studenti partecipano a competizioni sportive a livello scolastico e provinciale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gestire in modo consapevole le situazioni competitive nel rispetto dell'altro e promuovere valori legati allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO TEATRALE ACTING WORKSHOP" - SECONDARIA

Laboratorio teatrale in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi seconde, in orario extra-curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità orali in lingua e miglioramento della socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● ENGLISH IN ACTION - VERTICALE

Attività laboratoriale in lingua inglese realizzata in collaborazione con esperto madrelingua, per motivare gli alunni più piccoli all'apprendimento della lingua inglese e per migliorare le competenze nella lingua straniera degli alunni della scuola primaria e secondaria, utilizzando l'inglese come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Le metodologie messe in atto sono di tipo ludico e inclusivo e variano a seconda dell'età e delle competenze linguistiche degli alunni, spaziando da canzoni, story-telling, giochi interattivi, worksheets, games, quiz e letture interattive di approfondimento. I laboratori della scuola secondaria vertono attorno ad un tema specifico e mirano ad integrare ed arricchire il programma svolto durante l'anno non solo dal punto di vista linguistico ma anche culturale, favorendo l'apertura a molteplici modelli culturali anglofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità comunicative in lingua inglese e sviluppo di una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ASTROFILI - PRIMARIA

I destinatari del progetto sono gli alunni di classe quinta delle scuole primarie dell'IC di Roverbella prevede cinque incontri di due ore ciascuno (che si terranno nel primo quadrimestre). Ha come finalità quella di avvicinare i ragazzi allo studio dell'astronomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi allo studio dell'astronomia con atteggiamento critico e rispettoso del nostro pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● LETTURE IN INGLESE - SECONDARIA

Lettura di testi narrativi in lingua inglese da parte della bibliotecaria della Biblioteca comunale di Roverbella, rivolta agli alunni delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'accoglienza degli studenti delle classi prime e motivare gli alunni all'utilizzo della lingua



inglese come lingua veicolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO AVIS - PRIMARIA

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'IC di Roverbella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ha come finalità quella di far conoscere l'associazione locale AVIS e provinciale AIDO. Sensibilizzare i ragazzi alla cultura della solidarietà e del dono, coinvolgendoli in un contesto creativo per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva. Aumentare nei ragazzi la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute, corretti comportamenti e sani stili di vita. Incentivare il desiderio degli alunni a compiere azioni solidali concrete e fattibili per ciascuno di loro. Percepire il valore e la bellezza di ogni azione gratuita per il bene comune.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● RECUPERO ITALIANO - SECONDARIA

Attività di recupero rivolta agli alunni di tutte le classi che presentano insufficienze nella valutazione interperiodale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' "UN PONTE DI STORIE"- INFANZIA

Il "progetto Ponte" vuole garantire una continuità efficace tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Nell'ambito del progetto viene solitamente adottato un testo di riferimento utile come elemento di continuità, poiché suggerisce la possibilità di iniziare alla scuola dell'infanzia esperienze ed attività che proseguono e si concludono nel primo periodo della scuola primaria, creando appunto un ponte tra i due ordini scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Aiutare i bambini a ripercorrere l'itinerario vissuto e a portare con loro alcuni ricordi significativi □ Incoraggiarli ad affrontare con serenità alcune proposte didattiche □ Verificare alcune abilità e competenze dei bambini □ Sperimentare nuove regole e un'organizzazione diversa nella nuova struttura scolastica: tempi, modalità di lavoro, materiali spazi. □ Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola

Risorse professionali

Interno



● RECUPERO MATEMATICA - SECONDARIA

Attività di recupero rivolta agli alunni di tutte le classi che presentano insufficienze nella valutazione interperiodale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE-INFANZIA

Il progetto punta a far conoscere l'importanza dell'ambiente naturale e dei suoi elementi, cercando di potenziare negli alunni comportamenti di rispetto e tutela della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini un atteggiamento di confidenza e riflessione critica nei confronti dell'ambiente naturale che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IL TAMBURELLO VA A SCUOLA - SECONDARIA

Sperimentazione la disciplina sportiva, con ausilio di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare a stili di vita salutari e promuovere la pratica sportiva tra i ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● “SVILUPPO SOSTENIBILE/EDUCAZIONE ALIMENTARE” - PRIMARIA

I destinatari del progetto sono gli alunni delle scuole primarie dell'IC con la finalità di favorire scelte alimentari corrette e sensibilizzare gli alunni alle tematiche della tutela dell'ambiente. Sono coinvolte le insegnanti delle classi che partecipano e sono previsti interventi delle imprenditrici di Donne Impresa di Coldiretti Mantova.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i prodotti del territorio. Scoprire il mondo della campagna come modello di agricoltura sostenibile. Salvaguardare l'ambiente promuovendo buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● PROGETTO DI MUSICA SECONDO IL CONCETTO KODÁLY -



PRIMARIA

Alcune classi della primaria di Roverbella e Malavicina. Durante gli incontri verranno proposte delle canzoni/gioco scelte didatticamente in base all'estensione e alla difficoltà melodico-ritmica e brevi brani tratti da opere del folklore internazionale e dal repertorio colto che permetteranno agli studenti di gioire del fare musica favorendo gradualmente lo sviluppo della capacità di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Preparare i bambini della Scuola Primaria all'apprezzamento musicale attraverso il Concetto Kodály. Offrire un'ulteriore opportunità di Educazione musicale attraverso l'ascolto della musica colta e del folklore, suscitando interesse verso la musica di valore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● GRUPPO SPORTIVO - SECONDARIA

Attività di preparazione ai campionati sportivi studenteschi, in orario extra-scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le abilità specifiche delle discipline sportive e preparare gli studenti a competizioni a livello scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO EDUCAZIONE DENTALE "PEPPONE IL CUOCO GOLOSONE" - INFANZIA

Il progetto in collaborazione con un dentista esterno punta a potenziare negli alunni comportamenti sani e corretti sul tema dell'alimentazione e della salute dentale. Grazie ad uno spettacolo teatrale si presenta la bocca, i denti e le relative funzioni. L'esperienza si lega al potenziamento del curriculum di educazione civica nell'aspetto del rispetto di se' stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far conoscere l'importanza della bocca e delle sue funzioni; far conoscere il ruolo e l'importanza dei denti; Far conoscere i cibi che fanno bene e quelli che fanno male ai denti; Spiegare l'importanza sull'igiene orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA - SECONDARIA

Attività per l'acquisizione di alcune nozioni di base della lingua latina, per affrontare i nuovi percorsi di studio. Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze e verrà svolto in modalità on-line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza di alcune nozioni di base della lingua latina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS PRIMARIA

Sono coinvolte le classi dalla prima alla terza della Scuola Primaria dell'IC di Roverbella.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO AFFETTIVITA' E SESSUALITA' - PRIMARIA

Sono coinvolte le classi quinte delle scuole primarie dell'IC di Roverbella. Gli incontri si terranno in presenza di esperti esterni: - 2 incontri in presenza con gli alunni, della durata di 1 ora e mezza ciascuno; - 2 incontri con la psicologa, per docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire maggiore conoscenza di sé in questa specifica età evolutiva. Approfondire le relazioni con l'altro e il rispetto come valore fondamentale in ogni rapporto. Assumere maggiore consapevolezza del cambiamento psicofisico in pubertà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE - INFANZIA

Proposta ai bambini di 5 anni per effettuare percorsi a piedi o con mezzi presenti a scuola quali cammina-bici, bicicletta, triciclo, monopattini a quattro ruote presso il percorso permanente per l'educazione stradale presente sul suolo scolastico. Grazie anche al supporto di un vigile comunale che incoraggerà i bambini a rispettare le corrette norme di circolazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO LEGALITA' - VERTICALE

Percorso volto ad informare gli studenti sui rischi provenienti dall'uso improprio della rete informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni i possibili reati telematici e promuovere un corretto utilizzo dei social media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO DI TEATRO - PRIMARIA

Classi interessate: alcune classi della Scuola Primaria di Roverbella



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Affrontare problematiche emerse nel gruppo classe (integrazione, collaborazione, formazione gruppo classe, bullismo, esclusione/emarginazione) tramite tecniche di drammatizzazione. Conoscenza di sé stessi e dell'altro. Valorizzazione delle diversità. Vivere il gruppo come risorsa. Rispetto delle regole scolastiche e, in particolare, dei tempi e dei modi della comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MINIVOLLEY - PRIMARIA

Sono coinvolte tutte le classi della Scuola Primaria di Malavicina con l'intervento di un esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare il bagaglio di esperienze motorie di base dei bambini attraverso movimenti naturali, giochi di movimento e percorsi ginnici. Sviluppare le capacità di percezione, conoscenza e di coscienza del proprio corpo, di coordinazione oculo-manuale e di organizzazione spaziotemporale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ALTO FLUSSO MIGRATORIO - VERTICALE

Si prevede l'attivazione di corsi di alfabetizzazione da svolgere in orario curricolare. Scuole Secondarie di Primo Grado: □ corso di italiano L2 per principianti assoluti (NAI) se necessario □ corso per Livelli Intermedi (se necessario) Scuole Primarie □ 1 corso per Principianti □ 1 corso per Livelli Intermedi (se necessario) □ 1 corso per Livelli Principianti/Intermedi (al bisogno). Nelle Scuole dell'Infanzia si costituiranno gruppi in cui saranno proposti interventi finalizzati ad una prima acquisizione della lingua "parlata" come strumento di comunicazione, socializzazione ed integrazione dei bambini e delle bambine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO IO LEGGO PERCHE'- VERTICALE

Il progetto nazionale coinvolge i gruppi editoriali, le librerie e le famiglie degli alunni, per



potenziare in questi ultimi il piacere della lettura. Il Nostro Istituto vuole incentivare negli alunni il desiderio e il piacere di leggere, portandoli a trovare arricchimento nel lessico e nella produzione a livello linguistico. Attraverso le locandine e la sponsorizzazione proposta dagli organizzatori del progetto stesso si punta ad una divulgazione massiva dell'iniziativa, per raggiungere la finalità e gli obiettivi sopradescritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto vuole creare e sviluppare delle biblioteche scolastiche per stimolare la solidarietà culturale delle famiglie a sostegno delle scuole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LA BIBLIOTECA RIAPRE ALLE CLASSI - VERTICALE

Con questo progetto si intende accogliere ogni classe in biblioteca, illustrare i vari aspetti del servizio, offrire una lettura ad alta voce di uno o più albi illustrati o di brani di racconti e romanzi, con interventi della durata di circa 30 minuti per classe, lasciando anche lo spazio alle eventuali curiosità degli alunni. Per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado si propone inoltre la lettura di brevi testi in lingua inglese, portando un'esperienza diretta di lingua parlata nel quotidiano in un paese di lingua anglofona. Viene proposta anche un'attività di coordinamento tra gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e la biblioteca comunale, al fine di rendere disponibili molte copie di libri per i ragazzi. Per gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado viene proposta, anche un'attività di tipo "caccia al libro", per far vivere ai ragazzi un'esperienza di esplorazione della biblioteca e di ricerca attiva dei volumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, si intende perseguire lo scopo di avvicinare più alunni possibile alla lettura e alla scoperta dei libri come risorsa e forma di accrescimento personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● PROGETTO INCLUSIONE-INFANZIA

Il percorso dei laboratori rientra nel contesto di inclusione scolastica, in quanto si ritiene fondamentale adottare una metodologia integrata, rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro tempi di apprendimento. In particolare si valorizzeranno le seguenti strategie metodologiche: • Individualizzazione: significa adeguare l'insegnamento alle caratteristiche personali degli alunni, rispettando ritmi, capacità linguistiche, modalità di apprendimento; • Cooperative learning: favorendo l'apprendimento in piccoli gruppi e con forme di tutoring; • Metodologia narrativa: uso delle storie, dei racconti, delle performance teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

A conclusione del progetto gli obiettivi sono di:

- promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà;
- promuovere l'inclusione degli alunni all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione;
- favorire la crescita dell'autostima, lo sviluppo ottimale delle potenzialità, atteggiamenti positivi tra pari, il rispetto delle regole e degli spazi, lo sviluppo della motivazione;
- favorire un apprendimento sereno, un apprendimento cooperativo, un atteggiamento empatico;
- coinvolgere i genitori attraverso incontri formativi, iniziative di solidarietà, spazi di collaborazione, occasioni di confronto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE - INFANZIA

Favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. Attraverso percorsi da effettuare a piedi o con mezzi presenti a scuola quali cammina-bici, bicicletta, triciclo, monopattini a quattro ruote; al termine di ogni gioco i bambini saranno invitati a riflettere sui comportamenti messi in atto e sulle loro conseguenze. Sono previsti:

- percorsi di educazione stradale presso il percorso permanente per l'educazione stradale presente sul suolo scolastico.
- il supporto di un vigile comunale che incoraggerà i bambini a rispettare le corrette norme di circolazione.
- perlustrazione del quartiere alla ricerca e scoperta dei segnali stradali e del loro significato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: □ conoscere le fondamentali regole del codice della strada □ sviluppare comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista e di passeggero □ riconoscere e discriminare le varie forme dei segnali stradali □ conoscere e classificare alcuni tipi di segnali stradali □ conoscere alcuni mezzi di trasporto □ conoscere la funzione del vigile □ imparare a percepire il rischio, decidere di affrontarlo, controllarlo. □ costruire i valori, ovvero le scelte morali, che stanno alla base dell'agire dei bambini. □ costruire valori come l'autocoscienza, l'auto- protezione, la responsabilità, l'orientamento alla convivenza civile. □ acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli della strada □ essere attenti alla propria sicurezza e a quella altrui □ eseguire percorsi simulati, secondo regole stabilite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE. INFANZIA CASTIGLIONE M.NO

Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, attraverso il racconto di una storia, ascolto di brani musicali, interpretazione di coreografie e ritmi con il corpo, uso degli strumenti musicali, rielaborazioni verbali e grafiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi del progetto di musica sono: □ Sviluppare la capacità percettiva dell'ascolto □ Rafforzare le capacità di attenzione e concentrazione □ Sviluppare coordinazione motoria e capacità espressiva □ Consolidare il concetto spazio-temporale □ Riconoscere le caratteristiche dei suoni □ Acquisire la capacità di riprodurre ritmi attraverso l'uso di piccoli strumenti (metodo ORFF) □ Favorire un primo approccio all'uso del flauto per i bambini dell'ultimo anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● PROGETTO BENESSERE TUTTI IN FESTA - INFANZIA

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti formativi e significativi attraverso eventi che coinvolgano i bambini, le famiglie e la cittadinanza e che diventano occasione di ritrovo e di condivisione. Le feste di Natale e di fine anno scolastico sono occasione di scoperte e di nuove conoscenze attraverso le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e partecipare ad eventi significativi della vita sociale e di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'allestimento delle feste sono momenti importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali, evidenziare l'identità di ciascun individuo condividendo momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. In particolare le feste diventano occasioni per raggiungere i seguenti traguardi: □ effettuare esperienze educative significative a contatto con le risorse umane, ambientali e territoriali che il paese offre; □ sviluppare il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale; □ condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti; □ Offrire un saggio delle esperienze portate a termine a scuola attraverso la progettualità messa in atto durante l'anno scolastico; □ Conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio paese. □ Rafforzare l'identità di gruppo e di appartenenza alla comunità; □ Potenziare lo sviluppo dell'essere sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE- SECONDARIA

Lezione partecipata con l'uso del libro di testo, di immagini e contenuti multimediali; attività di listening e speaking in piccolo gruppo; Lavori in coppia o piccolo gruppo; Approccio didattico-ludico. tecniche e giochi didattico-espressivi, utili a favorire l'apprendimento della lingua inglese



in modo divertente e creativo. - Potenziamento della comunicazione orale attraverso attività di speaking e conversazione in piccolo gruppo - Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche, anche in preparazione a verifiche orali e scritte - Pratica di educazione civica attraverso elementi di civiltà anglosassone L'attività è rivolta alle classi con bilinguismo della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento della comunicazione orale attraverso attività di speaking e conversazione in piccolo gruppo - Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche, anche in preparazione a verifiche TTIVorali e scritte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO YOGA-INFANZIA

Il percorso nasce dalla consapevolezza di dover e poter intervenire in modo mirato supportando le difficoltà didattico relazionali degli alunni. Il progetto si basa su attività che coinvolgono organi motori e sensoriali e permette così ai bambini di imparare ad ascoltare sè stessi dall'interno, prestando attenzione alle sensazioni che il corpo invia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

prendere consapevolezza del proprio corpo cercando di stimolare il benessere psico-fisico, potenziando così l'autostima e la conoscenza del sè

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ROVERBELLA E LO SPIGOLO - VERTICALE

Incontri con esperti del gruppo di tutela della storia roverbellese rivolti ad alcune classi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della storia locale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI - SECONDARIA

Attività di lettura ad alta voce di un romanzo scelto. L'attività è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria. Nella seconda settimana di novembre gli ultimi 15 minuti di ogni giorno verranno dedicati alla lettura ad alta voce, il romanzo scelto verrà poi terminato nelle ore di italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'interesse per la lettura.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UGUALI SMA DIVERSI - PRIMARIA

Il progetto vuole offrire un supporto alle classi e agli insegnanti in cui è presente un alunno con SMA. (Atrofia muscolare spinale) Attraverso una metodologia laboratoriale e incontri online per le insegnanti e le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Far conoscere la patologia; educare alla diversità e incoraggiare il confronto con l'alunno con la SMA. -Sostenere il gruppo insegnanti nella creazione di un percorso di inclusione all'interno



della classe; -Sostenere il gruppo classe nelle dinamiche relazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● FACCIAMO FILOS CON NONNA GISELDA PRIMARIA

Il percorso si baserà sull'incontro e scambio di esperienze fra nonni e bambini e quindi sul confronto intergenerazionale. Gli incontri saranno preziosa occasione per far conoscere ai bambini aspetti della vita materiale, economica, culturale del passato, come le fiabe, i miti, le leggende, i canti, i proverbi, le filastrocche, gli antichi mestieri, il cibo, l'abbigliamento, le forme di divertimento e le sonorità della nostra terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare il dialogo intergenerazionale e il ruolo della memoria storica attraverso il recupero della relazione con i nonni. Favorire la maturazione di una mentalità civica. Potenziare e valorizzare ogni individualità nelle diverse capacità comunicative. Migliorare la manualità fine. Aumentare l'attenzione e la concentrazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IO E GLI ALTRI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Vivere insieme, rapportandosi correttamente
- Rispettare se stessi, gli altri e tutto ciò che ci circonda
- Prevenire fenomeni quali bullismo e cyberbullismo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'infanzia:

- attività, anche ludiche, non competitive, bensì improntate sulla conoscenza reciproca e al far emergere gli aspetti positivi dell'altro
- azioni collaborative per uno scopo comune
- creazione di cartelloni, oggetti a supporto del lavoro sul benessere personale e collettivo.
- premi per chi adotta certi comportamenti positivi ed efficaci
- disponibilità all'ascolto, alla spiegazione e alla riflessione da parte degli insegnanti.

Scuola primaria:

- attività, ludiche e non, per favorire l'accoglienza, la conoscenza reciproca e la consapevolezza di sé, del proprio valore e di quello degli altri.



- giochi di ruolo e attività teatrale.

- attività che favoriscono:

la distinzione dei comportamenti che fanno stare bene e di quelli che creano malessere;

la conoscenza e la consapevolezza di sé per sviluppare l'assunzione di responsabilità;

l'ascolto, la riflessione e la rielaborazione dei comportamenti errati.

Scuola secondaria:

- attività per la conoscenza approfondita del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;

- programmazione di spazi temporali per discutere e consentire l'emergere di problematiche da affrontare;

- contrasto dei fenomeni di rischio quali bullismo, cyberbullismo attraverso lo sportello d'ascolto della psicologa scolastica;

- attività di valorizzazione del sé; pratiche quotidiane di assunzione di responsabilità; di ascolto, riflessione e rielaborazione.

- giochi di ruolo e attività teatrale.

Offerta di corsi gratuiti per l'aggiornamento sul tema rivolti a famiglie e docenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Piano diritto allo studio

● NOI PER L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Scuola Infanzia

- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica
- Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e del riciclo dei materiali

Scuola Primaria

- Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano
- Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile

Scuola Secondaria di primo grado

- Conoscere le modalità per costruire una società sostenibile
- Interiorizzare comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Valorizzare la cultura del rispetto dell'ambiente assumendo le - proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

Raccolta differenziata a casa e a scuola

Il riciclaggio dei rifiuti come risorsa: utilizzo creativo del materiale povero e di scarto per la realizzazione di presenti e manufatti

Sensibilizzazione alle tematiche attraverso le giornate commemorative (La giornata dell'albero, M'illumino di meno...)

Sensibilizzazione sulle pratiche da adottare per il risparmio energetico (spegnere le luci, non disperdere il calore)

Incentivare comportamenti mirati ad evitare lo spreco di risorse (acqua, cibo e carta)

ATTIVITÀ SCUOLA INFANZIA

- Laboratori percettivi sensoriali con i materiali naturali
- I quattro elementi: aria acqua terra fuoco
- Le stagioni e le loro caratteristiche
- L'albero e le sue metamorfosi
- Sperimentazione di tecniche pittoriche con elementi naturali
- Ascolto di storie e visione di video a tema
- Sensibilizzazione per il rispetto e la salvaguardia della natura (animali, piante, fonti idriche...)



- Esperienze di semina e coltivazione
- Incentivare comportamenti ecologici come utilizzo di mezzi di trasporto non a motore
- Sensibilizzare all'utilizzo di materiali lavabili e riciclabili anziché usa e getta

ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA

- Le stagioni e le loro caratteristiche
- L'albero e le sue metamorfosi
- Sensibilizzazione per il rispetto e la salvaguardia della natura (animali, piante, fonti idriche...)
- L'effetto serra e le responsabilità dell'uomo rispetto all'aumento dei gas serra
- Le fonti di energia rinnovabile
- I materiali e le loro caratteristiche: quali materiali si possono riciclare e quali no

ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA

- Il cambiamento climatico-cause ed effetti del surriscaldamento globale
- Le fonti di energia: rinnovabili e non rinnovabili
- La sostenibilità nei gesti quotidiani: il riciclo ed il riuso dei materiali, la gestione dei rifiuti
- IL RIUSO: costruzione di strumenti musicali
- L'acqua: una risorsa esauribile
- Un albero per amico
- I rifiuti come materie "secondarie" per produrre oggetti nuovi: tecnologia del riciclaggio industriale
- Progetto un albero per il futuro
- L'orto a scuola

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Costo zero

● "LEGGERE PER APRIRE LA MENTE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI

- Incentivazione negli alunni del desiderio e del piacere di leggere
- Arricchimento e potenziamento del lessico
- Miglioramento nella produzione linguistica orale e scritta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa è collegata al progetto nazionale che coinvolge i gruppi editoriali, le librerie e le famiglie degli alunni, per potenziare in questi ultimi il piacere della lettura. Le famiglie donano un



libro alle biblioteche scolastiche.

Scelta di un libro da leggere in classe come approfondimento di tematiche di Educazione Civica o per realizzare momenti di relax letterari.

Visite programmate alla Biblioteca Comunale

Partecipazione a spettacoli di lettura animata per i diversi ordini scolastici

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Costo zero e PDS

● ENGLISH IN ACTION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI:

- miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese degli alunni
- sviluppo di una sensibilità multiculturale ed ecologica atta a creare cittadini d'Europa e del mondo rispettosi nei confronti di ogni cultura e dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Workshops con esperti madrelingua inglese con un approccio ludico, interattivo ed inclusivo in cui la lingua straniera viene utilizzata come lingua veicolare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PDS

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

INFANZIA

Rispettare le regole relative al cibo, senza sprecarlo ed imparare ad assaggiarlo

Conosce il valore nutritivo del cibo

Conosce le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente

Conosce l'importanza dell'igiene dentale

Riconosce gli alimenti amici e nemici dei denti

Conosce la routine alimentare

Interiorizza comportamenti adeguati per una sana alimentazione



Interiorizza comportamenti adeguati per una sana alimentazione e igiene personale e dentale

PRIMARIA

Conosce le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente

Conosce i principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione, ai pericoli delle sostanze nocive e al movimento;

Manifesta cura di se? e della propria salute e sicurezza

SECONDARIA

Mette in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi

Conosce i principi alla base di una corretta educazione alimentare

Conosce le regole per il rispetto della natura e degli animali

Conosce i fattori che favoriscono il benessere

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto ed agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Comprende l'importanza di evitare le dipendenze

Conosce il fenomeno del Doping

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola d'infanzia:

La routine alimentare

I menu della scuola

Il valore nutritivo del cibo

Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani

Utilizzo corretto delle stoviglie

Rispettare le regole relative al cibo, senza sprecarlo ed imparare ad assaggiarlo

Il dentista e l'igiene orale

Alimenti amici e nemici dei denti

Scuola primaria:

L'educazione alimentare

L'educazione alla salute

Progetto Coldiretti

Scuola secondaria:

I macro nutrienti e micro nutrienti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Le basi di una sana alimentazione
I disturbi del comportamento alimentare
La prevenzione delle dipendenze e del doping

L'acqua: una fonte esauribile

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Costo zero

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

INFANZIA

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Manifestare sensibilità e attenzione per l'ambiente e per i viventi che lo popolano

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale



Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare

PRIMARIA

Acquisire la consapevolezza che il modo di vivere deve essere rispettoso di sé e degli altri

Conoscere le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente.

Conoscere i principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione, ai pericoli delle sostanze nocive e al movimento.

Manifestare cura di sé e della propria salute e sicurezza.

Uso corretto degli strumenti informatici

Manifestare sensibilità e attenzione per l'ambiente e per i viventi che lo popolano

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto ed agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Adottare in ambito digitale comportamenti corretti e responsabili

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SECONDARIA

Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi.

Conoscere i principi alla base di una corretta educazione alimentare.

Conoscere le regole per il rispetto della natura e degli animali.

Conoscere i fattori che favoriscono il benessere.

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto ed agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.



Comprendere l'importanza di evitare le dipendenze.

Conoscere il fenomeno del Doping.

Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Promuove l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola d'infanzia:

La routine alimentare.

I menù della scuola.

Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.

Il dentista e l'igiene orale.



La natura e gli organismi viventi

Prime e semplici regole per il rispetto dell'ambiente e delle cose/beni comuni

Le emozioni e l'autoregolazione

Sportello psicologico

Progetto accoglienza

Educazione stradale

Scuola primaria:

Educazione Motoria.

L'educazione alimentare.

L'educazione alla salute.

Progetto Coldiretti

Norme di comportamento per la sicurezza e il benessere nei vari ambienti

L'ambiente come patrimonio della comunità

Norme di comportamento per la sicurezza e il benessere nei vari ambienti

Il rispetto degli spazi della scuola

Comprende le regole per stare bene a scuola.

L'educazione stradale.

Sportello psicologico

Progetto accoglienza

Progetti "Gioco sport" e "A scuola di sport"

Scuola secondaria:

Educazione alimentare

I disturbi del comportamento alimentare.

La prevenzione delle dipendenze e del doping.

L'acqua: una fonte esauribile.

Il Fair Play

Gruppo sportivo scolastico.

Educazione Fisica.

Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza



Il valore dell'empatia

Regole per il rispetto della natura e degli animali

I fattori che favoriscono il benessere

Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

La cittadinanza digitale: la privacy, i pericoli del web

I valori etici e civili: il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza

Lotta alle discriminazioni: il razzismo, violenza donne, opportunità, emarginazione ed inclusione.

Le associazioni AVIS e AIDO

I fattori che favoriscono il proprio benessere psico-fisico: stili di vita sani e corretti

Lotta alla dipendenza: ludopatia

I pericoli del web, il funzionamento dei Social, fake news.

Sportello psicologico

Progetto accoglienza

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI, AMBIENTI
E INFRASTRUTTURE INFORMATICI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Poichè gli strumenti sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale), occorre:

- coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti;
- creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali;
- sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia.

1) Rete e connettività

Attualmente i computer dei plessi dell'Istituto (laboratori, segreteria, aule) sono tutti connessi alla rete. Le reti Wifi sono gestite con diversi access-point. L'accesso ad Internet è consentito per tutto il personale della scuola. E' stata attivata una postazione per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

2) Aule potenziate

Ci sono diverse LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) nei plessi dell'Istituto, tutte connesse alle reti di istituto. Alcune LIM sono installate in aule comuni (Aula 3.0, aule polivalenti, laboratori), in modo da consentire ai docenti interessati di utilizzarle per vari scopi. E' regolamentato l'uso di tutte le attrezzature dell'istituto (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc..).

3) Segreteria digitale e registro elettronico

La scuola adotta un registro on-line per la gestione della didattica, delle comunicazioni personali con le famiglie e della distribuzione delle pagelle. Molte delle operazioni della segreteria amministrativa sono digitalizzate da tempo. L'amministrazione utilizza una serie di software proprietari a corredo del registro elettronico.

4) Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni

L'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti. I libri di testo adottati hanno tutti la versione digitale.

5) Sito web della scuola

La scuola è proprietaria del sito istituzionale www.icroverbella.gov.it. Il sito web istituzionale è luogo privilegiato e punto di riferimento per ogni comunicazione generale per alunni, genitori e per il personale della scuola, nell'avviato processo di dematerializzazione.

AZIONI PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022-23, 2023-24, 2024-25

- Coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola.

- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete Wi-Fi d'istituto.
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- Potenziamento dell'hardware destinato a software educativi e didattici specifici.
- Ricognizione e mappatura della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione / revisione.
- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche.
- Impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561.
- Implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per handicap e BES.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del nostro progetto è offrire uno spazio alternativo per lo sviluppo delle competenze, per favorire la consapevolezza di tutti gli alunni che la strada che porta alla competenza non è unica ed univoca, ma i percorsi possono essere molteplici e diversi per ciascuno di noi.

Nel nostro Istituto Comprensivo gli alunni in situazione di disabilità anche grave sono molti e nel corso degli anni abbiamo lavorato in sinergia con psicologi del territorio e servizi sociali raggiungendo



Ambito 1. Strumenti

Attività

risultati insperati pur non avendo a disposizione materiali adeguati.

Questo progetto ci consente di sognare e di progettare uno spazio in cui le nuove tecnologie ci aprono nuove possibilità, attraverso la programmazione in gruppo (cubetto per l'infanzia e Codey Rocky per la Primaria), attraverso l'esplorazione dell'ambiente (con microscopi digitali per la Primaria e la Secondaria di primo grado e i droni, solo per la Secondaria), attraverso la costruzione di percorsi virtuali (con l'utilizzo di una camera 360) che favoriscano la spazialità degli alunni e la consapevolezza del loro esserci, nel qui e ora.

Ci permetterebbe di offrire agli alunni più svantaggiati un luogo privilegiato di lavoro ed esplorazione, in cui mettersi alla prova sia per quanto riguarda le abilità ma anche nelle competenze sociali, di favorire lo sviluppo delle molteplici intelligenze che caratterizzano ognuno di noi, all'interno di un progetto di vita che va oltre la scuola.

Naturalmente un ambiente stimolante e ricco va a beneficio di tutti, e poichè crediamo fortemente nell'inclusione scolastica, sappiamo anche che quando ci sono i presupposti giusti, la disabilità può diventare amplificatore di nuove idee e buone prassi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE E
CONTENUTI DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI: azioni previste (triennio 2022/25)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale;
- mettere al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
- rafforzare il pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;
- portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

**CONTENUTI DIGITALI: azioni previste
(triennio 2022/25)**

- individuare soluzioni didattiche,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere fra i docenti (ad esempio uso di particolari strumenti per la didattica; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, sperimentazione dell'uso del tablet), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, ovviamente in sinergia con le funzioni strumentali e le figure di sistema della scuola.

- favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nell'organizzazione di attività e progettazione di prodotti multimediali, tali da consentire la creazione di una galleria delle buone pratiche didattiche della scuola (produzione e pubblicazione materiali didattici autoprodotti).

- realizzare piccoli interventi formativi, anche fuori dal normale orario scolastico, per potenziare le capacità digitali (FLIPPED CLASSROOM "classe capovolta", CODING "programmazione informatica").

- diffondere piattaforme informatiche: eTwinning, WeSchool, Edmodo, Moodle, che coinvolgono insegnanti e studenti in progetti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collaborativi tra classi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto la formazione prevede sia il contributo di formatori esterni qualificati, sia la valorizzazione delle risorse interne. L'adesione alle Reti con altre istituzioni scolastiche è stata d'altronde finalizzata anche a consentire la formazione del personale e attingere a risorse umane e strumentali nell'ambito della stessa Rete.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto

- dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti,
- delle risultanze del RAV prodotto alla fine dello scorso a.s. e recentemente pubblicato,
- del confronto dei docenti con il Team interno che si sta occupando del Piano di Miglioramento previsto normativamente,
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo in base al piano assunzionale in atto per l'a.s. in corso,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio,
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa,
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto,
- delle iniziative progettuali in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento,
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scuole interessate a tematiche quali Piani di Miglioramento, Orientamento, Inclusività,

viene formulata la seguente previsione per il triennio:

1. Iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (pieno utilizzo delle LIM, impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);
2. Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali: Programmazione e Valutazione per competenze, approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale, Autovalutazione e Miglioramento, Inclusività, Orientamento;
3. Iniziative di Formazione personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate;
4. Workshop aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD relativi a: sicurezza, cyberbullismo, cittadinanza digitale, uso dei social network, educazione ai media, attendibilità delle fonti online, ...

Si ritiene opportuno proseguire nella formazione del personale sui temi del PNSD. La formazione sarà principalmente erogata dalle scuole polo e dagli snodi formativi territoriali organizzati dal MIUR, ma saranno previsti anche brevi momenti di formazione su specifiche esigenze dei docenti e del personale non docente della scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2022/25:

- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
- Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo).
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema per la programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD.
- Coordinamento con associazioni, aziende di settore e altri soggetti portatori d'interesse (stakeholder).
- Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD.

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2022/25:

- Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi d'apprendimento (classi 3.0).
- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (eTwinning), realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC.
- Promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso del coding nella didattica.
- Utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo, We School) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Favorire la realizzazione delle classi virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: classe capovolta, collaborativa, Google apps for Education.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROVERBELLA - MNAA818012

CASTIGLIONE MANTOVANO - MNAA818023

MALAVICINA - MNAA818034

'CASTELBELFORTE' - MNAA818045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la valutazione delle competenze si attua all'interno delle tre Scuole dell'Infanzia dell'Istituto secondo criteri e modalità condivisi ed è volta a documentare i processi di apprendimento, di crescita e di maturazione compiuti dagli alunni in una visione progressiva e unitaria del bambino/a. La stessa si propone come strumento di monitoraggio continuo, con una connotazione polidimensionale finalizzata prima di tutto al sostegno e alla valorizzazione del progredire dei processi di apprendimento e come strumento per documentare il cammino formativo compiuto dai bambini. Il processo valutativo non è orientato a cogliere solo le conoscenze acquisite, ma soprattutto a capire se il bambino/a sia in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità sapendo trasferire e generalizzare quanto appreso in situazioni diverse a sostegno di un corretto sviluppo dell'autonomia e di una adeguata costruzione dell'identità personale. Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto procedono all'osservazione ed alla valutazione facendo riferimento ai profili collegialmente individuati che prevedono 3 livelli di padronanza delle competenze da raggiungere al termine di ciascuna fascia d'età della scuola dell'infanzia. Gli indicatori specificano il significato dei diversi livelli e chiariscono anche quando non è possibile compiere una valutazione obiettiva o cosa si intende per livello di padronanza non adeguato.

Allegato:

osservazione_valutazione_infanzia_compressed.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

valutazione ed civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle competenze relazionali nelle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si propone come mezzo per sondare l'efficacia dello stile educativo intrapreso, volto allo sviluppo armonico della personalità dei bambini/e, i quali dovranno imparare a conoscere se stessi (stati d'animo, emozioni, paure, limiti) per instaurare rapporti interpersonali efficaci, costruttivi e positivi, onde condividere serenamente esperienze di vita, materiali, spazi e giochi.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPETENZE RELAZIONALI SCUOLE INFANZIA I.C. ROVERBELLA.pdf

Altro

Scheda passaggio informazioni delle competenze raggiunte dagli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Allegato:

scheda_passaggio_informazioni_infanzia-primaria.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ROVERBELLA "L.BENATI" - MNMM818016

SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE - MNMM818027

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola Secondaria la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF (Art.1-2 D. Lgs.62/2017)

I descrittori dei livelli di apprendimento

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione del comportamento

Allegato:

descrittori_sc.secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Criteri di valutazione di educazione civica scuola secondaria di I grado

Allegato:

criteri valutazione ed civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

vedere allegato sezione "criteri valutazione comuni"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Allegato:

criteri_ammissione classe successiva ed esame di stato _secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

vedere allegato sezione "criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva"

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

RUBRICHE PER LA GUIDA ALL'OSSERVAZIONE, LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE DIMENSIONI DI COMPETENZA DEL PROFILO CONTENUTE NELLE SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.



Allegato:

rubriche_competenza_secondaria_nuove.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ROVERBELLA - MNEE818017

MALAVICINA - MNEE818028

CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE" - MNEE818039

Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. I docenti nella programmazione settimanale condividono gli obiettivi, le attività e le modalità di valutazione in itinere degli alunni. L'utilizzo periodico di prove comuni è sistematico e riguarda principalmente le discipline di italiano, di matematica e di lingua inglese; i risultati di queste prove hanno lo scopo di monitorare l'apprendimento degli studenti e l'efficacia dell'azione didattica dei docenti. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Nell'Istituto sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione.

Allegato:

NUOVI OBIETTIVI SCHEDA DI VALUTAZIONE 2023-2024.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica scuola primaria

Allegato:

criteri valutazione educazione civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri valutazione del comportamento

Allegato:

criteri di valutazione del comportamento.docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

criteri ammissione primaria rivisti.pdf

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

RUBRICHE PER LA GUIDA ALL'OSSERVAZIONE, LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE



DIMENSIONI DI COMPETENZA DEL PROFILO CONTENUTE NELLE SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

rubriche_competenze_primaria_nuove.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Nella scuola è presente un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali, per i quali sono programmati interventi individualizzati/personalizzati oltre ad attività di recupero sia nel lavoro quotidiano che all'interno di progetti.

Gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche inclusive (attività graduate, attività semplificate, learning by doing, apprendimento cooperativo, brain storming, scaffolding, problem solving) ed il format per la redazione del PEI è stato aggiornato secondo la prospettiva BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA (D Lgs 66/2017 ss.mm.ii). Alla stesura del PEI partecipano tutti i docenti della classe o consiglio di classe, collaborando con gli specialisti, indicando quali interventi vengono effettuati e sottoscrivendo con i genitori le misure adottate (GLO). I PDP (per alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni non italofoeni, alunni con disagio socio-economico-culturale, alunni con altri disturbi evolutivi specifici) sono concordati con i genitori e condivisi da tutti i docenti ed aggiornati annualmente.

Si realizzano attività interculturali per valorizzare le diversità e contribuire al confronto tra civiltà e culture diverse. La scuola si è dotata, inoltre, di un protocollo nel quale si precisano le varie fasi per l'accoglienza, l'inserimento, il monitoraggio e la verifica degli interventi e delle attività dirette agli alunni stranieri neoarrivati, per i quali vengono realizzati interventi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello.

Molto buona la collaborazione con il territorio, in particolare con il Comune di Roverbella attento alla politica inclusiva, e le strutture sanitarie, per favorire l'inclusione degli alunni non italofoeni e degli alunni seguiti dai servizi sociali o dal tribunale dei minori per la progettazione di attività laboratoriali in Rete.

Nel nostro Istituto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) alla fine dell'anno scolastico



effettua un'analisi dei dati relativi agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale per verificare l'efficacia degli interventi e fissare i criteri di lavoro per l'anno scolastico successivo attraverso l'elaborazione del piano annuale per l'inclusività (PAI).

Nell'Istituto Comprensivo di Roverbella sono presenti docenti individuati quali funzioni strumentali appartenenti all'area dell'inclusione, i quali si occupano dell'organizzazione e gestione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni non italofoni oltreché dell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto realizza attività di inclusione in classe e fuoriclasse mediante lavori in piccoli gruppi, con interventi di personale esperto. Gli insegnanti utilizzano metodologie inclusive (attività graduate, interventi di contenimento, attività semplificate, esercizi guidati). Alla stesura dei PEI contribuisce il GLO, che si riunisce almeno 3 volte all'anno. I docenti indicano quali interventi vengono realizzati e sottoscrivono con i genitori le misure adottate. I PDP per alunni con DSA, alunni stranieri, alunni con disagio socio-culturale sono concordati con i genitori e condivisi da tutti i docenti ed aggiornati annualmente o al bisogno. Vengono realizzati interventi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello. La scuola promuove forme consolidate di collaborazione con l'Ente locale e le strutture sanitarie, per favorire l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni seguiti dai servizi sociali o dal tribunale dei minori. Inoltre, la scuola promuove: la progettazione di itinerari comuni per alunni BES; attività sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione; la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sui temi dell'inclusione. Le attività di recupero sono organizzate in orario curricolare anche attraverso l'intervento di operatori esterni in contemporaneità con i docenti curricolari, per favorire l'individualizzazione dell'apprendimento, ma anche in orario extracurricolare. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto sono realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono attività volte a migliorare le competenze in alcune aree disciplinari (lingua straniera, musica, italiano, ed. motoria e matematica). Si realizzano attività interculturali per valorizzare le diversità e contribuire al confronto tra civiltà e culture diverse.

Punti di debolezza:

Carente risulta il lavoro di consolidamento a casa da parte degli alunni con bisogni educativi speciali.



Gli interventi di alfabetizzazione di vario livello non trovano consolidamento al di fuori della scuola, in quanto nell'ambiente extrascolastico non viene utilizzata la lingua italiana. Gli esiti delle attività di recupero degli alunni BES di fascia C non sempre risultano efficaci, a causa della carente collaborazione da parte delle famiglie, sia per aspetti culturali che psicologici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Psicologhe della scuola

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il format per la redazione del PEI è quello ministeriale, aggiornato secondo la prospettiva BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA ai sensi del D Lgs 66/2017 e ss.mm.ii Viene compilato dalle docenti della classe in collaborazione con la famiglia (GLO). Viene firmato da tutte le figure educative coinvolte e consegnato alla segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti, famiglia, educatori.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nel processo educativo attraverso la condivisione della programmazione annuale; attraverso incontri su tematiche educative; usufruendo di uno sportello di ascolto gestito dalle psicologhe a scuola. Per alcune situazioni è disponibile il servizio di mediazione linguistico/culturale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Si fa riferimento ai vari Piani Didattici Personalizzati e ai Piani Educativi Individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si programmano attività in continuità con i diversi ordini scolastici. Si progettano percorsi di orientamento alle scuole secondarie di secondo grado per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA DELL'IC DI ROVERBELLA

AREA DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

Dirigente Scolastico

È il legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi formativi

organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa;

- garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali;

è responsabile dei risultati del servizio;

è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;

nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, è titolare di autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

è titolare delle relazioni sindacali;

dirige, coordina e valorizza le risorse umane interne alla scuola;

può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica;

adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;

promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione



metodologico-didattica;

facilita la comunicazione all'interno della scuola e tra questa e le altre Istituzioni presenti nel territorio;

definisce gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione da seguire nell'elaborazione del PTOF;

partecipa e concorre al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica;

presiede il Collegio Docenti, il Comitato di Valutazione, i Consigli di Classe, i Consigli d'Interclasse, la Giunta Esecutiva.

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico

Il primo collaboratore svolge le seguenti funzioni:

sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni con l'Amministrazione Comunale e in quelli con gli alunni e i genitori, con delega alla firma degli atti;

sovrintende, in stretta collaborazione con il Dirigente, al buon funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Responsabili di Plesso, FF.SS., DSGA ecc...);

collabora con il Dirigente per tutte le attività inerenti al funzionamento amministrativo dell'Istituto;

vigila sull'orario di servizio del personale;

collabora con il D.S. nella predisposizione degli organici e nella formazione delle classi;

partecipa agli incontri con singoli o gruppi di docenti per l'analisi di particolari situazioni relative alle classi o a singoli alunni;

collabora con il D.S. nella formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, verifica le



presenze durante il Collegio e redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti unitario;

partecipa agli incontri di staff;

collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, collaborando con le altre figure di sistema;

- offre supporto alle attività educativo-didattiche in caso di necessità;
- collabora all'effettuazione di Monitoraggi vari (valutazione d'istituto, efficacia commissioni, etc.);
- collaborazione con il D.S. per gli adempimenti di sicurezza, privacy e anticorruzione;
- collabora con il Dirigente nella predisposizione di atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Responsabili di Plesso:

- Sono membri dello staff di direzione e partecipano alle riunioni apposite;
- coordinano gli aspetti organizzativi e di sicurezza del loro plesso, in collaborazione con il Dirigente;
- curano le relazioni con le famiglie degli alunni, coordinandosi con il Dirigente;
- in collaborazione con il Dirigente e il primo collaboratore, predispongono il calendario degli impegni collegiali d'istituto, relativamente all'unità scolastica di riferimento;
- collaborano con il Dirigente per la collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per l'effettuazione di supplenze retribuite;
- organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nelle relative classi;
- provvedono alla messa a punto dell'orario scolastico dell'unità scolastica (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- mantengono i contatti con gli uffici di segreteria per il ritiro della posta;



- raccolgono e vagliano le adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe;
- raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie all'unità scolastica;
- raccolgono il materiale da inserire nel sito web e lo trasmettono alla FS d'area;
- verbalizzano le sedute del Collegio docenti specifico;
- predispongono e diffondono modelli e materiali per i docenti;
- redigono, in collaborazione con i collaboratori, un elenco di interventi necessari nell'unità scolastica da inoltrare all'Amministrazione Comunale e segnalano eventuali situazioni di rischi con tempestività;
- riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico riguardo all'andamento, ai problemi e alle esigenze dell'unità scolastica;
- sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia dell'unità scolastica e segnalano eventuali anomalie al DSGA;
- gestiscono l'organizzazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione e l'organizzazione dei colloqui individuali/settimanali dei docenti;
- rivestono un ruolo importante nell'ambito relazionale, per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio hanno l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti, organizzare e controllare l'assistenza alla ricreazione; con gli alunni rappresentano il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola, raccolgono e vagliano adesioni ad iniziative generali; con il personale esterno alla scuola hanno il compito di essere punto di riferimento nell'unità scolastica per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.



FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione Strumentale Area Nuove Tecnologie/sito web/G-suite

- Effettua assistenza e consulenza nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- offre supporto tecnico al funzionamento delle strumentazioni informatiche e telematiche;
- aggiorna il sito web mediante l'inserimento dei nuovi dati, comunicazioni, informazioni, in collaborazione con le referenti dei vari ordini di scuola e con l'ufficio di segreteria e di presidenza;
- cura il collaudo, l'organizzazione e la manutenzione dei laboratori, delle attrezzature e delle infrastrutture di rete;
- segnala i problemi di malfunzionamento al tecnico dell'Istituto e segue le operazioni di ripristino delle apparecchiature;
- gestisce la Consolle di amministrazione Google per tutti i servizi dell'organizzazione (aggiungere o rimuovere utenti, resettare password, ecc.);
- collabora e si rapporta con il Dirigente Scolastico per apportare eventuali modifiche al lavoro svolto prima della pubblicazione in rete.

Funzione Strumentale area Inclusione – B.E.S.

- provvede alla rilevazione degli alunni con BES e degli alunni stranieri presenti nell'Istituto;
- offre consulenza ai docenti nella lettura delle certificazioni e delle diagnosi;
- formula al Dirigente proposte per il miglioramento continuo dei processi di inclusione dell'Istituto;
- fornisce supporto ai docenti, anche nella stesura del PEI, PDP e PDF;
- si rapporta costantemente con i coordinatori e con i responsabili delle classi/sezioni in cui sono inseriti gli alunni con BES e non italofoni;



- coordina i rapporti con l'ASL, l'UONPIA e con gli specialisti degli alunni con BES;
- coordina i progetti di continuità in favore degli alunni con BES nella fase di passaggio da un ordine di scuola al successivo;
- cura l'aggiornamento della documentazione e delle certificazioni degli alunni con BES;
- cura l'accoglienza, l'inclusione e l'alfabetizzazione dei ragazzi bisognosi di supporto ed individua gli alunni che necessitano di attività di consolidamento;
- collabora con il Dirigente nell'organizzazione interna per quanto riguarda le risorse e il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con BES e non italofoni;
- partecipa alle riunioni dello staff di direzione;
- coordina gli incontri della Commissione H/DSA/BES;
- organizza le ore di alfabetizzazione e/o consolidamento in lingua italiana, utilizzando le risorse umane presenti nella scuola;
- predispone schede di rilevazione delle componenti linguistiche ed eventuali altre abilità di base degli alunni stranieri neo-arrivati;
- elabora precisi criteri di valutazione degli alunni stranieri;
- definisce pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza e primo inserimento;
- partecipa all'aggiornamento annuale del PTOF;
- provvede all'elaborazione e al monitoraggio del Piano Annuale per l'Inclusione;
- monitora la situazione relativa all'inserimento degli alunni stranieri nelle classi o sezioni;
- partecipa alle riunioni del GLI e GLO;
- coordina l'intervento dello psicologo per la Scuola primaria e la Scuola dell'infanzia.

Funzione Strumentale Area Invalsi/Valutazione/ Autovalutazione Istituto -

- Collabora con il Dirigente nel coordinare le attività connesse alle prove INVALSI per la Scuola secondaria di I grado e per la Scuola primaria;
- collabora con il Dirigente nell'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI sulle prove effettuate dagli



alunni per proporre al Collegio docenti azioni di miglioramento;

- collabora con il Dirigente alla stesura del RAV e dei documenti propedeutici alla redazione dello stesso;
- coordina i docenti nell'elaborazione e aggiornamento del curricolo verticale;
- collabora con il dirigente e la F.S PTOF per la predisposizione del PTOF;
- coordina i lavori della Commissione valutazione/prove INVALSI;
- predispone i documenti di sintesi dei lavori della Commissione e li rende disponibili su supporto informatico;
- raccoglie e tabula gli esiti delle prove d'ingresso;
- tabula le valutazioni di I e II quadrimestre;
- elabora proposte di miglioramento del processo valutativo;
- collabora nella stesura della rendicontazione sociale;
- analizza i dati riportati nel RAV al fine di condurre una riflessione sugli indicatori e sulla loro valutazione;
- attua un continuo confronto con il Dirigente per la condivisione e diffusione delle scelte compiute nel PDM;
- attua un continuo confronto con il Dirigente nel definire le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo alla luce dei risultati rilevati.

Funzione Strumentale Benessere del lavoratore

- Collabora con il Dirigente nella predisposizione dei Piani di Evacuazione degli edifici e organizza le relative esercitazioni, grazie alla consulenza dell'esperto R.S.P.P;
- effettua periodicamente una ricognizione nei diversi ambienti della scuola alla ricerca di eventuali situazioni di rischio da segnalare;
- cura la documentazione specifica in collaborazione con gli uffici di segreteria e



aggiornamento della stessa in funzione delle mutate condizioni di rischio;

- informa gli alunni delle prime classi e i nuovi insegnanti riguardo al comportamento da tenere in caso di evacuazione;
- incontra il Dirigente, i coordinatori di plesso, il tecnico comunale per discutere sulle scelte da mettere in atto in merito alla sicurezza;
- coordina la "squadra antincendio";
- coordina le prove di evacuazione dell'edificio scolastico;
- coordina e verifica l'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi per la prevenzione e la sicurezza;
- si occupa della corretta tenuta e dell'aggiornamento dei Registri della Sicurezza di ciascun plesso, nonché della segnaletica di emergenza;
- promuove la cultura della sicurezza e della prevenzione;
- promuove la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza;
- collabora con il Dirigente Scolastico relativamente ai rapporti con gli Enti territoriali coinvolti nella sicurezza della scuola;
- compila/realizza questionari/documenti di vario genere riconducibili all'Area della Sicurezza.

Funzione Strumentale Area PTOF

- Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno;
- si occupa della stesura del "mini PTOF" d'Istituto;



- avvia e monitora le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'Istituto;
- redige i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV;
- coordina la progettazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- coordina la stesura della progettazione curricolare ed extracurricolare;
- collabora all'aggiornamento e condivisione della modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...);
- collabora con le FF.SS. dell'area Valutazione/Autovalutazione;
- cura e aggiorna i format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti);
- partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS.;
- coordina i percorsi/progetti comuni ai tre ordini di scuola;
- predispone materiale di supporto alla programmazione, al monitoraggio, alla verifica dell'attività didattica e al passaggio tra i diversi ordini di scuola (test ingresso, prove);
- monitora i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e la Certificazione delle competenze;
- coordina le riunioni necessarie per definire/stilare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento.

Funzione Strumentale promozione salute



- raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti.
- partecipa alle iniziative di informazione attinenti al proprio ambito e al mondo scolastico;
- coordina tutti i progetti inerenti alla promozione del benessere psicofisico, alla diffusione dell'educazione alla legalità e quelli relativi alla Commissione Educazione alla salute;
- si raccorda e coopera con la funzione strumentale "BES" anche per il coordinamento delle relative commissioni;
- interviene su studenti a rischio dispersione in collaborazione con la referente "Progetto Orientamento";
- si impegna a rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e a fornire indicazioni operative per la loro soluzione;
- contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto;
- promuove progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi e gli enti locali;
- propone una concezione del "benessere", dal fare "prevenzione per evitare pericoli" al "favorire la capacità di proteggersi dal disagio";
- collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS dell'Istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico;
- cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti;
- coordina le iniziative rivolte al "benessere" degli utenti curandone gli aspetti ideativi ed esecutivi;
- sostiene il "benessere" a scuola come valore-guida delle decisioni di gestione e di leadership del Dirigente scolastico e delle azioni didattiche;
- attiva relazioni di collaborazione con tutti gli attori dell'istituto a sostegno della loro partecipazione alla costruzione del "benessere" a scuola;
- Promuove attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'Istituto;



AREA INNOVAZIONE

Animatore digitale

- stimola la formazione del personale e degli alunni negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- crea soluzioni innovative sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso;
- collabora con la Funzione Strumentale NUOVE TECNOLOGIE/SITO WEB/GSUITE per i servizi inerenti alla piattaforma G-Suite;
- assiste e supporta il personale scolastico (docente e non docente), alunni e genitori, nell'uso corretto e proficuo delle nuove tecnologie digitali;
- partecipa alle riunioni dello staff di direzione;
- collabora nella gestione del comodato d'uso dei dispositivi informatici dell'Istituto.

TEAM digitale

- accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola;
- diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio;



- coinvolge il personale della scuola nello sviluppo di nuove competenze digitali.

AREA EDUCATIVO DIDATTICA

Referente d'Istituto di Educazione civica

Referente ed.civica scuola dell'infanzia

Referente ed. civica scuola primaria

Referente ed. civica scuola secondaria di I grado

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- progetta contenuti didattici e attività nei diversi ordini di scuola;



- promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;
- monitora, verifica e valuta il percorso stabilito di ed.civica;
- coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team;
- assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi, possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
- registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;
- presenta (il referente d'Istituto) a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Referente d'Istituto per la Lettura

- Coordina le iniziative di educazione alla lettura/ incontri con autori;
- si rapporta con i docenti dei diversi ordini di scuola per iniziative culturali inerenti alla lettura e promuove e coordina i relativi eventi;
- cura e coordina le richieste dei docenti, relativamente all'acquisto di libri;



- coordina eventi culturali e laboratori di lettura con l'amministrazione comunale e il Dirigente Scolastico;
- cura la valutazione e la documentazione delle azioni progettuali realizzate;
- cura l'allestimento di una piccola biblioteca.

Referente per l'Orientamento

- Coordina le azioni e le attività di Orientamento per gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado;
- coordina e cura i rapporti con le famiglie in materia di orientamento;
- monitora le iscrizioni degli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado;
- si rapporta con gli altri docenti delle classi terze ai fini dell'organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento;
- segue corsi in materia di orientamento, compresi quelli organizzati dalla scuola capofila;
- consiglia e offre la propria disponibilità per eventuali colloqui con studenti in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado;
- illustra l'offerta formativa della scuola secondaria di II grado agli studenti, e se necessario, alle famiglie.

Referenti Bullismo e Cyberbullismo



- Partecipa alla formazione specifica;
- revisiona il regolamento d'Istituto sull'uso consapevole e responsabile della tecnologia a scuola;
- partecipa alla piattaforma d'indirizzo del MI, con lo scopo di usufruire dei materiali messi a disposizione e al fine dell'allineamento con le linee guida ministeriali sul tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- produce una Policy di e-safety;
- condivide i materiali e diffonde buone pratiche;
- gestisce i rapporti con soggetti esterni quali forze dell'ordine, polizia postale, esperti esterni, e associazioni e promuove la partecipazione ad iniziative di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Referente sport

- Documenta e pubblicizzare il lavoro realizzato tramite manifestazioni finali, produzione di documentazione, pubblicazioni sul sito web di istituto
- Individua obiettivi e percorsi di miglioramento qualora insorgessero difficoltà nella realizzazione degli obiettivi programmati;
- Coordina le attività progettuali, gli incontri di monitoraggio, verifica e di valutazione delle attività realizzate;
- Realizza, in collaborazione con gli altri docenti, un organico programma didattico-sportivo in riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti nell'Istituto e congruenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto;
- Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi utilizzabili per le attività motorie, collaborando



con i docenti degli altri ordini di scuola;

- Collabora con l'altro referente Sport e con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti;
- Cura l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie e sportive di Istituto e la relativa documentazione;

Referente adozioni

Mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente con eventuali materiali di approfondimento.

Sensibilizza i docenti in merito alla questione adozioni ed eventuali opportunità di intervento;

- Informa i colleghi di provvedimenti di carattere ufficiale in merito alla questione adozioni;
- Favorisce la collaborazione tra famiglie, istituzioni scolastiche e gli altri soggetti coinvolti nel processo di adozione;
- Favorisce il successo formativo degli allievi adottati;

Responsabili di Progetto

Per ogni progetto di Istituto/plesso/classe è individuato un docente/gruppo di docenti che:

- ne definisce le fasi, individuando le risorse necessarie alla sua attuazione;
- ne monitora la realizzazione, intervenendo con gli adeguamenti necessari;
- effettua la verifica e la valutazione degli esiti raggiunti, individuando i punti di forza e le criticità per la replicabilità del progetto;
- ne cura la documentazione.



Docente responsabile di una commissione o di un gruppo di lavoro

Si tratta di gruppi di lavoro con un preciso mandato, normalmente definito in un compito professionale da realizzare in tempi definiti. Ogni gruppo/commissione ha un proprio responsabile- coordinatore, cui competono le seguenti funzioni:

- coordina il lavoro del gruppo;
- facilita il lavoro con la predisposizione di materiali informativi e documenti idonei e utili ai membri del gruppo;
- struttura sintesi e/o progressi dei lavori informando, se lo ritiene utile, il Dirigente Scolastico;
- consegna, al termine dei lavori, la documentazione o un report sul lavoro svolto;
- tiene la documentazione delle presenze dei membri del gruppo/commissione, anche ai fini del riconoscimento economico del lavoro svolto.

TEAM antibullismo

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;
- interviene come gruppo ristretto nelle situazioni acute di bullismo.

Collegio dei Docenti



- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare le progettazioni di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
- formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;
- valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza;
- approva il Piano di formazione dei docenti;
- elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

Coordinatore dei consigli di classe/interclasse/intersezione

- In assenza del Dirigente Scolastico, presiede con delega scritta dello stesso, le riunioni del Consiglio di classe/interclasse/intersezione e relaziona al Dirigente Scolastico sui risultati dell'incontro;



- segnala per tempo al Dirigente eventuali punti da inserire all'o.d.g. delle riunioni periodiche;
- cura, insieme al segretario, la tenuta dei verbali delle riunioni;
- garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della classe/sezione;

in aggiunta, nella scuola secondaria di I grado:

- coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e cura la redazione della progettazione annuale di classe, controllandone la realizzazione;
- presenta il documento di valutazione alle famiglie;
- prende contatti con la segreteria della scuola per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- coordina gli interventi di recupero e potenziamento;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe;
- si occupa di prendere contatti con la segreteria, previo accordo con il Dirigente Scolastico, per l'invio di comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi per esigenze particolari (disagio degli allievi, problemi di salute, assenze ripetute, scarso impegno ecc..);
- prende contatti, anche su mandato del Dirigente Scolastico, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri con gli stessi;
- segnala al Dirigente eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica;
- redige e consegna al Dirigente Scolastico, al termine delle lezioni, la relazione delle attività effettivamente realizzate dal Consiglio di Classe;



- per le classi terze, redige le relazioni per la commissione d'esame e raccoglie i programmi disciplinari;
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale.

Segretario del Consiglio di classe/interclasse/intersezione

- È il responsabile della redazione e della tenuta del registro dei verbali;
- compila il verbale con particolare attenzione alla segnalazione delle assenze e delle presenze dei membri del consiglio di classe/interclasse/intersezione e all'o.d.g., come indicato nella comunicazione interna;
- compila il verbale, seduta stante o entro sette giorni, per permettere al Dirigente Scolastico e ai membri del Consiglio di vedere la registrazione di quanto si è detto e le decisioni prese e successivamente firma il verbale;
- lavora a stretto contatto con il Coordinatore di classe, coadiuvandolo in materia di programmazione, coordinamento didattico, rapporti interdisciplinari e dialogo con le famiglie;
- cura la raccolta di tutti i documenti del Consiglio di classe, rendendoli disponibili per ogni consultazione;
- procede alla stesura del verbale in forma compiuta e lo sottopone all'approvazione del Presidente (Coordinatore o Dirigente Scolastico).



AREA GESTIONALE

Consiglio d'Istituto

- Delibera il Programma Annuale e il Conto Consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;
- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento;
- fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del Consiglio;
 - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
 - c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - d) criteri generali per la programmazione educativa;
 - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;



- f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
 - esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;
 - esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento;
 - esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici;
 - si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

La giunta esecutiva

- Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- ha competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni. Le deliberazioni sono



adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe;

Comitato di valutazione:

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor;
- valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

RSU

- Indice assemblee sindacali per dare informazioni e per raccogliere istanze dai docenti e dal personale ATA;
- promuove incontri con il Dirigente Scolastico con richiesta formale sulla base di un O.d.G preciso;
- partecipa ai lavori per la Contrattazione Integrativa di Istituto.

AREA SICUREZZA

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

- Coordina e gestisce il SPP che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli



all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente nel settore della sicurezza sul lavoro;

- effettua un'attenta valutazione dei rischi in collaborazione con il Datore di Lavoro e del Medico Competente;
- elabora il documento di valutazione dei rischi;
- partecipa alle riunioni periodiche;
- fornisce consulenza al Datore di Lavoro in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Medico Competente

- **Collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione** alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria;
- collabora alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza; all'organizzazione del servizio di primo soccorso, considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- programma ed effettua la **sorveglianza sanitaria ordinaria ed eccezionale del personale esposto a rischi.**

Addetti al primo soccorso

- Intervengono prontamente nei casi di primo soccorso;



- curano l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Squadre antincendio

- Valutano l'entità del pericolo;
- verificano l'effettiva presenza di una situazione di emergenza;
- intervengono in caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrati all'uso degli estintori;
- danno inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

AREA AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti - rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti -al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;
- organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio, quando necessario;



- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- predispone le delibere del Consiglio di Istituto;
- provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere contabile;
- organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo e ausiliario.

Personale ATA: personale amministrativo

Gli uffici amministrativi sono ubicati nella sede principale dell'Istituto Comprensivo di Roverbella. Svolgono una funzione pubblica e sono impegnati ad offrire servizi qualitativamente efficienti in termini di celerità delle procedure, trasparenza e informazioni sui servizi di segreteria.

Il Personale cura gli adempimenti amministrativi, contabili, gestionali, strumentali ed operativi connessi all'attività scolastica, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI:

UFFICIO PROTOCOLLO

- Gestisce il Protocollo informatico;
- Cura e smista la corrispondenza, anche elettronica;
- cura l'albo on line;
- gestisce le pratiche infortunio degli alunni e del personale;



- cura la sezione "Attività sindacale" del sito, "Assemblee", "rapporti con RSU", "Gestione degli scioperi" ecc..

UFFICIO ACQUISTI

- Collabora nella gestione delle Attività negoziali e contrattuali con il DSGA;
- cura gli adempimenti connessi alla gestione dell'inventario e del magazzino;
- collabora nella gestione degli acquisti su Mepa;
- collabora nella gestione del fascicolo/pratiche Privacy.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

- Gestisce iscrizioni, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli degli alunni e corrispondenza con le famiglie, cedole librarie ecc.;
- gestisce le procedure di segreteria in merito a INVALSI e Registro Elettronico;
- gestisce le pratiche infortunio degli alunni e del personale;
- gestisce le procedure di segreteria riguardanti gli scrutini, gli esami, le valutazioni e la stampa/invio delle schede di valutazione;
- cura i rapporti con i coordinatori in merito alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

UFFICIO PERSONALE

- Si occupa delle ricostruzioni di carriera, delle graduatorie interne d'istituto e dell'individuazione dei soprannumerari;
- segue le pratiche relative alla gestione dei contratti e alla cessazione degli stessi;
- cura i fascicoli personali dei lavoratori;



- si occupa della gestione delle assenze/presenze del personale e degli adempimenti ad essa connessi.

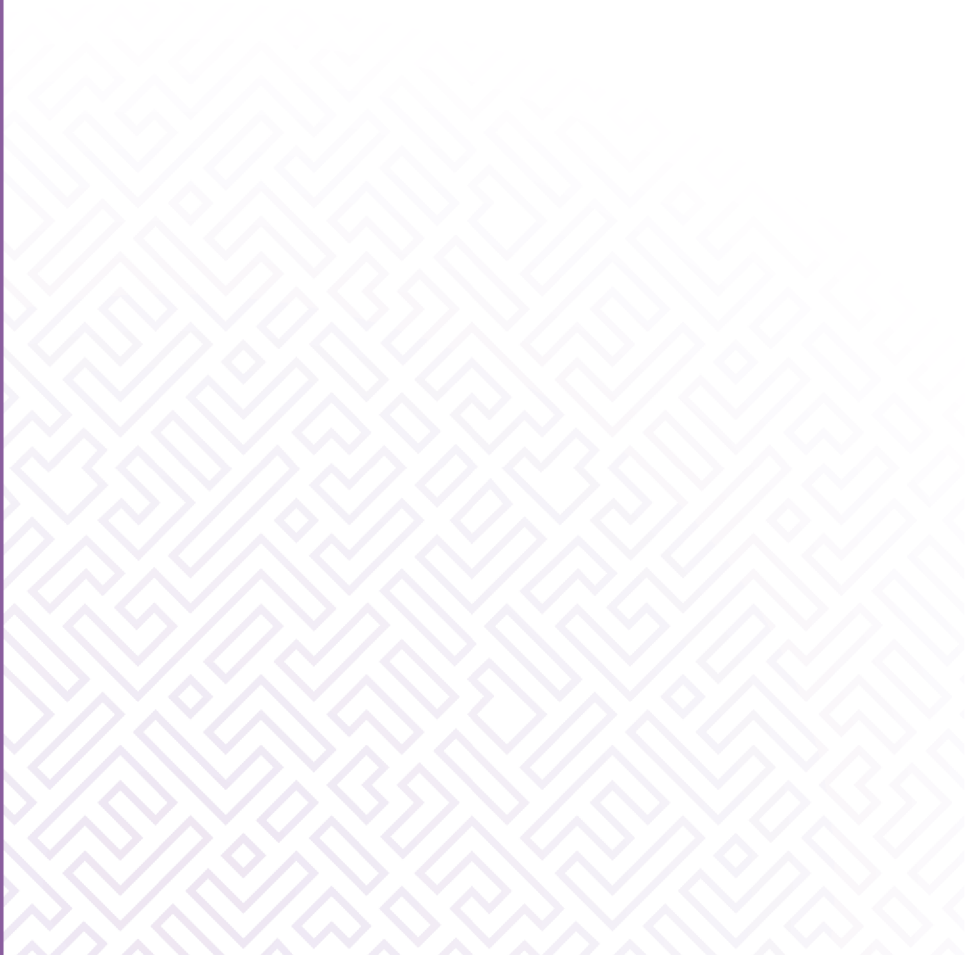
UFFICIO SERVIZI CONTABILI

- Sostituisce il DSGA in caso di assenza;
- collabora con il DSGA (gestione finanziaria): impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese; accertamenti e riscossioni delle entrate; adempimenti contributivi e fiscali;
- gestisce il TFR;
- gestisce pratiche pensionistiche.

Personale ATA- servizi ausiliari: collaboratori scolastici

Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzate da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica. Sulla base delle mansioni proprie di questo profilo professionale, il collaboratore scolastico svolge le seguenti attività:

- sorveglianza degli alunni nelle aule e nei laboratori in caso di assenza momentanea dei docenti e negli altri spazi interni ed esterni degli edifici scolastici;
- apertura e chiusura dei locali scolastici e controllo dell'accesso agli stessi da parte degli alunni e del pubblico;
- pulizia/igienizzazione/sanificazione dei locali scolastici, degli spazi aperti e degli arredi;
- servizio di ausilio per il personale docente durante le attività didattiche;
- collaborazione con la segreteria.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo e il secondo collaboratore svolgono le seguenti funzioni: • Sostituzione del Dirigente per brevi assenze; • Collaborazione con il Dirigente per tutte le attività inerenti il funzionamento amministrativo dell'Istituto; • Collaborazione con il Dirigente per la gestione di problematiche d'emergenza; • Rapporti con le famiglie; • Vigilanza sull'orario di servizio del personale; • Iscrizioni; • Collaborazione con il D.S. nella predisposizione degli organici e nella formazione delle classi; • Interventi disciplinari su indicazione del D.S.; • Partecipazione agli incontri con singoli o gruppi di docenti per analisi di particolari situazioni relative alle classi o a singoli alunni; • Collaborazione con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; • Partecipazione agli incontri di staff; • Collaborazione alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; • Redazione del verbale delle riunioni del Collegio dei docenti unitario; • Preparazione, coordinamento, presidenza in assenza del Dirigente Scolastico di alcuni organi collegiali; • Coordinamento e supporto alle attività

2



educativo-didattiche ove se ne ravvisi la necessità; • Raccolta documentazione ai fini del Fondo d'Istituto e verifica finale; • Collaborazione con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Monitoraggi vari (valutazione d'istituto, efficacia commissioni, etc.); • Incontri con l'Amministrazione comunale e/o altre organizzazioni afferenti all'Istituto Comprensivo; • Collaborazione con il D.S. per gli adempimenti di sicurezza, privacy e anticorruzione. È altresì delegata alla firma di tutti gli atti ad esclusione di quelli di natura economica.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff è nominato dal Dirigente ed è composto dai docenti che ricoprono funzioni di coordinamento e funzioni strumentali. Si occupa del coordinamento e della promozione delle varie attività culturali e didattiche, della gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.

1

Funzione strumentale

Area BES: coordinare gli insegnanti, condividendo le linee guida di stesura dei PDP; tenere i contatti con i coordinatori e i responsabili delle classi/sezioni in cui sono inseriti gli alunni con disabilità, DSA e BES; coordinare i rapporti con l'ASL, l'UONPIA e specialisti per il trattamento degli alunni con disabilità, DSA e BES; coordinare i progetti di continuità in favore degli alunni con disabilità, DSA e BES nella fase di passaggio da un ordine

18



di scuola al successivo; curare l'aggiornamento della documentazione di certificazione degli alunni con disabilità; conoscere e monitorare i bisogni di accoglienza, integrazione e alfabetizzazione dei ragazzi ed individuare gli alunni che necessitano di attività di consolidamento. Area PTOF: revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. nel corso dell'anno; stesura del miniPOF; avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto; redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV; coordinare la progettazione di progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...). Area Valutazione/Autovalutazione/Invalsi: coordinare le attività connesse alle prove INVALSI per la Scuola secondaria di 1° grado e per la scuola primaria; interpretare i dati restituiti dall'INVALSI sulle prove effettuate precedentemente dagli alunni e proporre al Collegio docenti azioni di miglioramento; coordinare la compilazione del RAV e dei documenti propedeutici; coordinare e organizzare il curricolo in verticale; collaborare con il dirigente e lo staff per la predisposizione del PTOF. Area Benessere del lavoratore: predisporre i Piani di Evacuazione degli edifici e organizzare le relative esercitazioni, grazie anche alla consulenza dell'esperto R.S.P.P; effettuare periodicamente una ricognizione nei diversi ambienti della scuola alla ricerca di eventuali



situazioni di rischio da segnalare; cura della documentazione specifica in collaborazione con gli uffici di segreteria e aggiornamento della stessa in funzione delle mutate condizioni di rischio; informare gli alunni delle prime classi e i nuovi insegnanti riguardo alle modalità di comportamento in caso di evacuazione. Area Nuove Tecnologie/sito web: Assistenza, consulenza e coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie; supporto tecnico al funzionamento delle strumentazioni informatiche e telematiche; aggiornamento permanente del sito web dell'istituto.

Capodipartimento

Il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari è coordinato da un docente responsabile, nominato dal Dirigente Scolastico. Il Responsabile del Dipartimento Disciplinare svolge i compiti seguenti: - rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; - cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; - coordina e redige il verbale delle riunioni del Dipartimento programmate nel Piano annuale delle attività; il verbale, firmato dal Responsabile, viene incollato dallo stesso sul registro generale dei verbali del dipartimento; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento.

5

Responsabile di plesso

- È membro dello staff di direzione e partecipa

10



alle riunioni apposite. - Coordina gli aspetti organizzativi e di sicurezza dell'unità scolastica di riferimento, in collaborazione con il dirigente. - Cura le relazioni con le famiglie degli alunni, coordinandosi con il dirigente. - Predisporre l'orario settimanale dei docenti dell'unità scolastica di riferimento. - Predisporre, in collaborazione con il dirigente e il primo collaboratore il calendario degli impegni collegiali d'istituto, relativamente all'unità scolastica di riferimento. - Collabora con il dirigente per la collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite. - Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nelle classi "scoperte". - Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico dell'unità scolastica (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). - Mantiene i contatti con gli uffici di segreteria per il ritiro della posta. - Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste nell'unità scolastica di riferimento. - Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie all'unità scolastica. - Raccoglie il materiale da inserire nel sito web e lo trasmette alla FS d'area. - Collabora con il dirigente, per quanto riguarda i docenti, in caso di sciopero o assemblee sindacali dei lavoratori. - Verbalizza le sedute del Collegio docenti specifico. - Predisporre e diffonde modelli e materiali per i docenti. - È referente per i



progetti inseriti nel PTOF. - Redige periodicamente, in collaborazione con i collaboratori, un elenco di interventi necessari nell'unità scolastica da inoltrare all'Amministrazione Comunale. - Segnala eventuali situazioni di rischi con tempestività. - Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento, i problemi e le esigenze dell'unità scolastica. - Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia dell'unità scolastica e segnala eventuali anomalie al DSGA. - Gestisce l'organizzazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione. - Gestisce l'organizzazione dei colloqui individuali/settimanali dei docenti. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente dell'unità scolastica spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo; - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; - organizzazione e controllo assistenza alla ricreazione. Con gli alunni la sua figura deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di: - essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del



Comune, in visita nell'unità scolastica; - essere punto di riferimento nell'unità scolastica per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E FORMAZIONE, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Si precisa che l'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso e disposto dal MIUR e dall'USR Lombardia.
COLLABORAZIONE con la Funzione Strumentale NUOVE TECNOLOGIE/SITO WEB/GSUITE per i servizi inerenti alla piattaforma G-Suite.
ASSISTENZA e SUPPORTO al personale scolastico (docente e non docente), alunni e genitori, nell'uso corretto e proficuo

Animatore digitale

1

Il team per l'innovazione digitale ha la funzione di accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate

Team digitale

6



all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Referente sportivo	<p>Predisposizione ed invio in collaborazione con la DSGA del bando relativo al progetto regionale "Lo sport di classe-Lombardia in gioco";</p> <p>Organizzazione del progetto "Giosport70comuni"; Programmazione dell'orario settimanale degli esperti che affiancano l'insegnante curricolare;</p> <p>Programmazione con la referente zonale del "Giosport" dei tornei zonali a livello di Istituto o con Istituti vicini; Contatti con gli esperti, la referente zonale e la referente dell'Ufficio Educazione fisica e sport dell'Ufficio Scolastico Territoriale; Partecipazione a incontri provinciali organizzati dalla referente dell'A.T. Mantova;</p> <p>Iscrizione sul sito di "Giosport70comuni" dell'Istituto e delle singole classi alle manifestazioni provinciali; Contatti ed organizzazione degli interventi nelle singole classi delle Associazioni Sportive del territorio che propongono brevi cicli di lezioni a costo zero; Predisposizione delle richieste da presentare al Comune di Roverbella per usufruire del trasporto per le uscite alle manifestazioni e raccordo con l'incaricata della Segreteria per la programmazione delle stesse;</p> <p>Compilazione di una scheda valutativa del progetto sia relativa al Giosport che al progetto "Lombardia in gioco"; Compilazione di una scheda riassuntiva con i dati del progetto</p>	2
--------------------	---	---



	"Giocosport" per la referente zonale; Organizzazione dell'utilizzo della palestra;	
Referente d'Istituto per l'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	1
Referente lettura	Coordinare le iniziative di educazione alla lettura/ incontri con autori; Rapportarsi con i docenti dei diversi ordini di scuola per iniziative culturali inerenti alla lettura e promuovere e coordinare i relativi eventi; Curare e coordinare le richieste dei docenti, relativamente all'acquisto di libri; Coordinare eventi culturali e laboratori di lettura con l'amministrazione comunale e il Dirigente Scolastico; Curare la valutazione e la documentazione delle azioni progettuali realizzate; Curare l'allestimento di una piccola biblioteca di plesso/Istituto.	1
Referente orientamento	-Coordinare le azioni e le attività di Orientamento per gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado; - Coordinare e curare i rapporti con le famiglie in materia di orientamento; -Monitorare le iscrizioni degli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di I grado; -Rapportarsi con gli altri docenti delle classi terze ai fini dell'organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento; - Seguire corsi in materia di orientamento, compresi quelli organizzati dalla scuola capofila; - Consigliare e offrire la propria disponibilità per eventuali colloqui con studenti in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado. -Illustrare l'offerta formativa della scuola secondaria di II grado agli studenti e se necessario alle famiglie.	1



Referente bullismo	<ul style="list-style-type: none">• promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;• coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;• si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc., per realizzare un progetto di prevenzione;• cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day";• collabora all'aggiornamento del Regolamento di Istituto (sanzioni disciplinari ecc..)• fa parte del team antibullismo	1
--------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Personale utilizzato per offrire momenti di presenza, effettuare sostituzioni e lavorare in piccolo gruppo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>L'organizzazione oraria è stata predisposta utilizzando i docenti dell'ex organico potenziato in: sostituzione del primo collaboratore; attività curricolari, con insegnamenti disciplinari; attività in compresenza, in modo da distribuire equamente le attività per le esigenze degli alunni (attività alternativa alla IRC, attività di alfabetizzazione e miglioramento delle competenze in lingua italiana, recupero delle abilità linguistiche e matematiche degli alunni con difficoltà di apprendimento).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Recupero e alfabetizzazione	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento in sostituzione della docente distaccata c/o UST Mantova.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Attività di potenziamento della lingua inglese.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti - rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti -al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - predispone le delibere del Consiglio di Istituto; - provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere contabile; - organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo e ausiliario.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo informatico Cura, smistamento della corrispondenza, anche elettronica Cura dell'albo on line Attività sindacale Assemblee, rapporti con RSU Gestione degli scioperi Funzionamento degli Organi Collegiali interni Convocazioni Cura del calendario delle attività scolastiche



Ufficio acquisti

Attività negoziali e contrattuale istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi Gestioni inventario e magazzino – RDO - gestione acquisti Mepa. Gestione pratiche Privacy

Ufficio per la didattica

Gestione alunni iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie Gestione INVALSI Registro Elettronico Gestione infortuni alunni Gestione infortuni personale Gestione scrutini, esami, valutazioni e scheda di valutazione Visite guidate e viaggi di istruzione; scambi culturali Attività sportiva Esoneri e partecipazione ad attività Gestione adozione libri di testo e cedole librerie

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione ricostruzioni di carriera Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi Rapporti INPDAP Cessazioni dal servizio Variazione stato giuridico Collocamento fuori ruolo Limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza – inidoneità fisica o didattica Assunzioni a T.D./T.I. Cura fascicolo personale e stato di servizio – Dichiarazione dei servizi – conferma in ruolo Adempimenti immessi in ruolo Gestione assenze/presenze del personale e adempimenti connessi – Pubblicazione atti Gestione ricostruzioni di carriera Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari Assunzioni a T.D./T.I. Cura fascicolo personale e stato di servizio – Dichiarazione dei servizi – conferma in ruolo Adempimenti immessi in ruolo Gestione assenze/presenze del personale e adempimenti connessi – Pubblicazione atti Cessazioni dal servizio Variazione stato giuridico Collocamento fuori ruolo Limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza – inidoneità fisica o didattica Gestione mobilità del personale (annuale) Gestione del Personale a T. D. Graduatorie supplenti ricerca supplenti, emissione contratti e relativo seguito Gestione straordinario



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Settore servizi contabili

Gestione finanziaria Impegni, liquidazioni e pagamenti delle Spese Accertamenti e riscossioni delle Entrate Trattamento accessorio economico al personale Adempimenti contributivi e fiscali Anagrafe delle prestazioni Gestione TFR Gestione Fondo d'Istituto Altre indennità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute – Rete SPS Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 19 – Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle scuole primarie della provincia di Mantova per l'area motoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali - CTI di Mantova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Brescia, Verona, UNIMORE e con l'Istituto Superiore Bonomi Mazzolari



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione per formazione e tirocinio

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti Superiori Mantova

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio studenti frequentanti istituti superiori

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione per formazione e tirocinio

Denominazione della rete: AISAM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scopo per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo: "Rete @attentiaibullo Mantova Ambiti 19-20"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative, le istituzioni, gli enti e le associazioni non-profit aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sia in 7 ambito scolastico, sia nei contesti extrascolastici, con interventi strutturali e innovativi ed in particolare a:

- attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale) rivolti a studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente, con la finalità di favorire l'educazione digitale, emotiva e civica;
- favorire, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni
- attivare, per tutte le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie educative, organizzative e relazionali per prevenire forme di bullismo
- formare, indirizzare, supportare e monitorare l'operato dei Team Antibullismo da costituire nelle singole istituzioni scolastiche, coordinati dal dirigente scolastico e composti dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari), con la funzione di

a) definire gli interventi di prevenzione del bullismo da attuare a livello di Istituto, con la partecipazione del presidente del Consiglio di istituto e dei rappresentanti degli studenti

b) intervenire tempestivamente (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo, eventualmente con il supporto del Team per



l'emergenza e supportare le vittime (alunni/studenti e famiglie). □ favorire l'elaborazione programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio. La Rete propone l'accoglimento nei contratti formativi e nei regolamenti delle singole istituzioni scolastiche di strategie per favorire azioni riparatrici di gesti di bullismo: possibilità di contribuire al decoro della scuola, alla formazione degli alunni, ad associazioni di volontariato del territorio, in base all'età e a quanto ritenuto opportuno . □ In base alla tipologia ed all'entità dell'episodio, l'intervento del team operativo della scuola, assistito dai docenti dell'alunno, potrà essere supportato da professionisti (psicologo...) e da esperti esterni per la realizzazione di laboratori didattici con gli alunni. □ promuovere la costituzione di un tavolo di lavoro istituzionale permanente, il Team per l'emergenza, operativo a livello provinciale, a supporto delle scuole, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative. volto a coordinare le iniziative di formazione e gli interventi sul territorio provinciale, nonché a monitorare la manifestazione di episodi di bullismo/cyberbullismo. . Il tavolo rappresenta i principali soggetti coinvolti sulla tematica: dirigente AT Mantova, referente provinciale per bullismo e cyberbullismo, Prefettura, Questura, ATS Valpadana, specialisti (psicologo, ...). □ favorire l'elaborazione e l'adozione, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, di un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime l'inserimento nel PTOF e nel Patto di corresponsabilità educativa delle istituzioni scolastiche delle azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria □ promuovere l'accesso alla formazione della piattaforma ELISA e l'utilizzo delle risorse del progetto SIC "Safer Internet Centre", tramite la il sito del progetto "Generazioni Connesse" (www.generazioniconnesse.it) □ coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione alle famiglie, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico; 8 □ diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate. □ utilizzare approcci innovativi, concreti e interattivo, che favoriscano il protagonismo degli studenti nella partecipazione e nelle proposte, privilegiando il ricorso alla peer education e alla life skills education, in coerenza con il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) □ partecipare o favorire l'adesione della Rete e/o delle singole istituzioni scolastiche a bandi, progetti nazionali ed internazionali (Erasmus, Comenius, e-twinning, ...), iniziative di scambio culturale allo scopo di promuovere lo circolazione di buone pratiche formative e didattiche relative alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo..



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione Ambito 19

Piano di Formazione Interambito – seconda annualità AREA 1 – Autonomia organizzativa e didattica. Formazione del middle management AREA 2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base AREA 3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento AREA 4 – Bisogni Educativi Speciali AREA 5 – CLIL AREA 6 – Coesione sociale e prevenzione del disagio AREA 7 – Integrazione e competenze di Cittadinanza: Educazione alla Legalità e cittadinanza globale, digitale, interculturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti dell'istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• in presenza
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sofia - Il sistema operativo



per la formazione e le iniziative di aggiornamento dei docenti

Varie iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Titolo attività di formazione: Corso formazione area motoria

Attività di Giosport per tutte le classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti di educazione fisica delle scuola dell'infanzia e primaria



Modalità di lavoro • in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e autovalutazione: corso formazione RAV, PTOF, PDM

- Il RAV e il SNV: la struttura del RAV e le Rubriche di Valutazione. - Valutazione e Autovalutazione in prospettiva inclusiva. - Acquisire indicazioni metodologiche per la stesura del piano di miglioramento. - Acquisire indicazioni metodologiche per l'individuazione di indicatori che consentano di monitorare l'attuazione del piano di miglioramento. - Analizzare il piano di miglioramento per individuare eventuali criticità e punti di forza. - Acquisire strumenti utili all'individuazione di percorsi di miglioramento coerenti con le priorità e gli obiettivi di processo del RAV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • in presenza e on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta sia dalla rete di ambito sia dalla singola scuola sia dall'USR Lombardia



Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy (GDPR)

La formazione è finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni.

Modalità di lavoro • in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autoformazione

- Utilizzo registro elettronico/LIM; - Analisi saperi essenziali; - Analisi rubriche di competenza proposte dall'Invalsi; - Progettazione compiti significativi trasversali per classi. - Utilizzo GSuite - Approfondimenti normativa Bes.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro • in presenza /online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

- Primo soccorso; - incendio; - preposti; - manovre salvavita; - uso defibrillatore; - formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Webinar e corsi coerenti con il PTOF

- i percorsi scolastici degli alunni non italofoni e le attenzioni didattiche specifiche. - la formazione sugli strumenti e le metodologie volte a favorire la didattica inclusiva e l'autonomia nell'apprendimento; - aggiornamento disciplinare e metodologico sui principali temi dell'innovazione didattica; - i temi di fondo della pedagogia e della didattica più innovative: i metodi attivi, la motivazione, l'individualizzazione degli apprendimenti, l'educazione alla libertà e all'autonomia.

Destinatari Tutti i docenti interessati di ogni ordine



Modalità di lavoro • on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuole che promuovono salute – Rete SPS Lombardia

La promozione della salute nelle scuole, il "fare rete" per star bene e migliorare gli apprendimenti.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- in presenza/on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione con animatore digitale USR Lombardia e animatore digitale interno all'IC

Corso di formazione sull'utilizzo di arduino, di robot per la didattica e strumenti Stem

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR della Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR della Lombardia

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione alunni con BES.

La formazione prenderà in esame i seguenti argomenti: PEI e PDP Disturbi specifici di apprendimento: dislessia e disortografia (definizione, modello psicologico e prova pratica); discalculia e disortografia (definizione, modello psicologico e prova pratica). I campanelli d'allarme (per infanzia, primaria e secondaria). Strumenti compensativi e dispensativi con riferimenti anche alle linee guida di intervento ministeriali, accenni ai test per la diagnosi di DSA e lettura di una relazione clinica. ADHD e disturbo non verbale (definizione, modello psicologico, diagnosi e strategie di intervento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento IRC

Aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti della disciplina IRC
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso "Generazioni Connesse"

Prosegue la formazione che ha portato alla stesura del documento di ePolicy dell'Istituto. In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni scuola un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro • online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Dislessia Amica

Incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso bullismo/cyberbullismo

Promuovere la sensibilizzazione negli alunni in merito alle insidie dei nuovi media. Individuare strategie efficaci per contrastare la dipendenza da internet e nuove tecnologie. Approfondire tematiche connesse alle competenze digitali, alla privacy e alla sicurezza online.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sia dalla rete di ambito sia dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'educazione civica/cittadinanza digitale;

Formazione sui temi legati all'educazione civica in vista anche dell'aggiornamento del curriculum

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso formazione ed. musicale

Formare i docenti in merito al metodo Kodaly

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti scuola primaria



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dalla scuola di musica di Roverbella

Titolo attività di formazione: Corsi "Territorio Scuola a cielo aperto"

diffondere la consapevolezza di quanto le aree protette, in rete tra loro, possano costituire non solo un'opportunità didattica, ma anche promuovere il benessere, educare alla cittadinanza attiva e a stili di vita consapevoli, attraverso la conoscenza degli habitat e delle specie animali e vegetali, del territorio, della sua storia e della sua cultura. Il programma propone un percorso di visite e incontri che possono portare a scoprire il variegato mondo delle aree protette

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "incontri con la matematica"

gg



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di matematica dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corso in presenza

Formazione di Scuola/Rete rr

Titolo attività di formazione: Formazione PEI in chiave ICF

Formazione interna

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione TIC

Formazione interna

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti scuola secondaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione personale ATA: amministrativo **PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacercert di Zampetti

Piano di formazione personale ATA DSGA: SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La sicurezza nei luoghi di lavoro: corso di dirigente sicurezza

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione personale ATA: amministrativo

GESTIONE PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle pensioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Aisam e reti di ambito

Piano di formazione personale ATA assistenti amministrativi

Gestione del sito web albo pretorio on line e registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione personale ATA assistenti amministrativi: la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione personale ATA: la sicurezza nei luoghi di lavoro e la gestione delle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



L'applicazione del codice dell'Amministrazione Digitale (P.E.C, e firma digitale);

Descrizione dell'attività di formazione	Amministrazione digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione personale ATA amministrativo: procedimento amministrativo, accesso agli atti e trasparenza.

Descrizione dell'attività di formazione	Accesso agli atti e trasparenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione personale ATA amministrativo e DSGA: gestione bandi ed appalti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Aisam